



Guida per lo studente
Corso di studi in Infermieristica
Anno accademico 2025-2026

Indice

1.	Humanitas University	04
2.	Il Corso di studi in Infermieristica	05
2.1	Mission	05
2.2	Vision	05
2.3	Sbocchi occupazionali	05
2.4	Orientamento al mondo del lavoro e ulteriori percorsi formativi	06
3.	Sedi e contatti	07
4.	Accesso al Corso di studi	08
4.1	Requisiti di ammissione	08
4.2	Summer School Preparation Week	08
4.3	Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)	08
5.	Organizzazione del corso di studi	09
5.1	Figure e ruoli	09
5.2	Open Faculty	12
6.	Riferimenti del Corso di studi in Infermieristica	13
7.	Strutturazione del corso di studi	15
7.1	Obiettivi	15
7.2	Obiettivi formativi	15
7.3	Piano di Studi	17
7.4	Studenti lavoratori	25
7.5	Programmazione del I anno	26
7.6	Programmazione del II anno	32
7.7	Programmazione del III anno	37
8.	Verifiche del percorso di studi	42
8.1	Verifiche del profitto: prove in itinere	42
8.2	Periodi e appelli d'esame	42
8.3	Esami vincolanti	42
8.4	Esame finale e conseguimento del titolo di studio	43
8.5	Attività formative per la preparazione della prova finale	44
9.	Accompagnamento allo studio	45
9.1	Studenti con DSA	45
9.2	Carriera ALIAS	45
9.3	Decadenza e obsolescenza dei crediti	45
9.4	Trasferimenti da altre sedi di Humanitas University	45
9.5	Trasferimenti da altre sedi universitarie italiane	45
9.6	Trasferimenti verso altre sedi o università italiane ed estere	46
9.7	Peer Mentoring	46

Indice

10. Il sistema qualità	47
10.1 Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza didattica	48
11. Amministrazione e servizi	49
11.1 Orientamento al CdS in Infermieristica	49
11.2 Welcome day	50
11.3 Rette	50
11.4 Borse di studio e collaborazioni	51
11.5 Mobilità internazionale	51
12. Riferimenti bibliografici e normativi	54
Allegato 1 - Regolamento delle attività professionalizzanti A.A. 2025-2026	56
Allegato 2 - Sedi di tirocinio A.A. 2025-2026	62
Allegato 3 - Calendario programmazione annuale CdS INFERMIERISTICA A.A. 2025-2026	64
Allegato 4 - Regolamento Gestione appelli d'esame per studenti CdS Infermieristica HU	65
Allegato 5 - Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi	66
Allegato 6 - Bando per accesso al progetto pilota studenti lavoratori Pieve Emanuele	68

1. HUMANITAS UNIVERSITY

Humanitas Research Hospital (ICH) diventa sede didattica universitaria nel 2000, in partnership con l'Università degli Studi di Milano, con l'attivazione del Corso di studi in infermieristica. Nel 2003 diventa sede del Corso di studi in Medicina e Chirurgia e nel 2010 dell'International Medical School. Nel 2018 ottiene l'accreditamento JCI come Academic Hospital. Nel 2014 dopo 14 anni di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano nasce Humanitas University (HU) con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dei decreti MIUR 528/2014 e 580/2014. L'ateneo di rilievo internazionale offre la possibilità agli studenti di formarsi in un contesto di qualità, dove attività clinica, ricerca e formazione coesistono e si supportano. Il fine precipuo di HU è "la promozione della ricerca scientifica, degli studi universitari, della formazione avanzata e del trasferimento tecnologico nell'ambito delle scienze mediche e sociali in una prospettiva internazionale" (2014, statuto di Humanitas University). Gli studenti che scelgono Humanitas University hanno l'opportunità di studiare e imparare a fianco di docenti e ricercatori con esperienza internazionale, di partecipare a eventi condotti da Visiting Professors (tra cui vincitori del Premio Nobel e ricercatori di fama

internazionale) e di sperimentare metodologie didattiche interattive grazie alla presenza del Mario Luzzato Simulation Center all'interno del Campus. Il Campus, costruito per ospitare circa 1000 studenti, è adiacente alla struttura ospedaliera e ai laboratori di ricerca, per consentire una maggiore connessione tra le diverse parti. La dimensione internazionale è garantita dallo sviluppo di un network di collaborazioni con centri di ricerca e altre istituzioni mediche straniere, dai corsi di laurea erogati in lingua inglese e dalla presenza di studenti provenienti da diversi Paesi. L'offerta formativa proposta da HU comprende il Corso di studi in Infermieristica, il Corso di studi Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche e altri Corsi di Studio afferenti alle professioni sanitarie disponibili sul sito web hunimed.eu. HU pone particolare attenzione anche ai percorsi post laurea proponendo numerose scuole di specialità, master, Corsi di perfezionamento e di aggiornamento continui. HU sviluppa la formazione dei diversi percorsi previsti anche attraverso la collaborazione con le sedi ospedaliere del gruppo Humanitas e convenzioni con altre strutture, al fine di garantire la maggiore eterogeneità formativa agli studenti.

2. IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica presso la sede di ICH viene attivato nell'anno accademico 2000 - 2001 come sede dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2014, a seguito della fondazione di Humanitas University (HU), viene attivato il CdS in Infermieristica di HU. Nel 2017 viene attivata la seconda sede formativa a Bergamo in collaborazione con Humanitas Gavazzeni (GAV), dall'A.A. 2021/2022 viene attivata la sede di Humanitas Mater Domini (HMD) e dall'A.A. 2024/2025 viene attivata la sede di Humanitas Istituto Clinico Catanese (HICC). Il Corso di Studi in Infermieristica di HU accoglie ogni anno un totale di 265 nuovi studenti, suddivisi nelle quattro sedi presenti a Milano (130 studenti al I anno), Bergamo (50 studenti I anno), Castellanza (35 studenti al I anno) e Catania (50 studenti al I anno). Si articola in 3 anni richiedendo un impegno pari a 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) totali. Al termine del percorso di studi è previsto un esame finale abilitante all'esercizio della professione (DM 19 febbraio 2009). La crescita dello studente e la formazione di qualità sono l'obiettivo principale del Corso di Studi. La formazione è supportata da metodologie didattiche variegata e innovative al fine di promuovere un apprendimento significativo e duraturo delle competenze, conoscenze e delle abilità core della professione infermieristica, in linea con le indicazioni europee (direttiva 2005/36/Ce, modificata dalla direttiva 2013/55/Ce, recepita con D.lgs. n. 15 del 28.01.2016) e in riferimento al profilo professionale dell'infermiere (dm 14 settembre 1994, n. 739). Nel suo percorso lo studente è guidato e supportato da tutor formati ed esperti e ha l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche

basate sulle evidenze scientifiche e di applicarle direttamente in ambito clinico-assistenziale attraverso:

- attività curricolari;
- attività professionalizzanti;
- attività a scelta dello studente.

*dati in riferimento all'anno accademico 2025/2026

2.1 Mission

Formare professionisti capaci di garantire assistenza infermieristica di elevata qualità nei diversi setting di cura, attraverso innovative attività di apprendimento scientifico, umanistico, interdisciplinare, esperienziale e multiculturale all'interno di un contesto internazionale.

2.2 Vision

Formare infermieri:

- con una profonda identità professionale rivolta alla presa in carico della persona assistita e all'umanizzazione delle cure in raccordo con tutti i professionisti sanitari;
- in grado di esprimere competenze assistenziali basate sulle evidenze scientifiche più aggiornate ed efficaci;
- che utilizzino nella propria attività competenze relazionali, tecniche, formative, educative e riabilitative a favore di un'assistenza personalizzata sicura e di qualità.

2.3 Sbocchi occupazionali

L'infermiere è la figura professionale che opera nell'ambito sanitario e che è responsabile dell'assistenza generale infermieristica di natura tecnica, relazionale, educativa, rivolta all'età evolutiva, adulta e geriatrica, per gli aspetti preventivi, curativi, palliativi e riabilitativi. Le sue principali funzioni sono: la prevenzione

2. IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Il titolo conseguito al termine del percorso di studi con il superamento della prova finale è abilitante alla professione di infermiere e consente al laureato (previa iscrizione all'ordine professionale) di svolgere l'attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea o in altri Paesi in cui sia riconosciuta l'equipollenza del titolo. L'infermiere può lavorare presso:

- aziende sanitarie locali, cui si accede tramite pubblico concorso;
- enti e istituzioni sanitarie convenzionate con le Asl o equiparate alle strutture sanitarie pubbliche, come gli enti di ricerca, le istituzioni sanitarie private e le cliniche universitarie;
- case di cura e di riposo, i centri di assistenza e le strutture socioassistenziali;
- amministrazioni statali e altri enti pubblici;
- nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o come libero professionista;
- nell'ambito clinico assistenziale, gestionale-organizzativo o di formazione e ricerca;
- nell'ambito scolastico;
- in tutti gli ambiti che richiedono l'assistenza infermieristica.

2.4 Orientamento al mondo del lavoro e ulteriori percorsi formativi

Il CdS, alla fine del III anno, organizza a favore degli studenti laureandi incontri con i rappresentanti dell'ordine professionale infermieristico al fine di fornirgli le informazioni utili riguardanti le procedure di iscrizione all'albo professionale, quale requisito per

l'entrata nel mondo del lavoro. Hanno inoltre la possibilità di incontrare colleghi infermieri che svolgono attività libero professionali per conoscere le prospettive di lavoro sia in ambito ospedaliero che domiciliare e rappresentanti dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza in merito agli adempimenti fiscali necessari per tale modalità di esercizio. Vengono inoltre tenuti incontri di presentazione da parte dei responsabili dell'ufficio del personale su come predisporre un curriculum e prepararsi a sostenere un colloquio e con agenzie di reclutamento estere che offrono percorsi lavorativi in Paesi quali UK e Svezia.

A seguito della laurea triennale in infermieristica, lo studente può accedere al Corso di studi Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche attivo in HU dall'AA 2020/2021 con contenuti clinici specifici su due indirizzi. Dopo un primo anno comune si sviluppano due diversi percorsi formativi ad alto contenuto clinico in:

- Infermieristica nell'area delle Cure Primarie e Sanità Pubblica
- Infermieristica in area Chirurgica.
- Il corso è in lingua italiana, è articolato su 2 anni di corso per 40 posti e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Il laureato magistrale può successivamente accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.hunimed.eu/it/course/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-infermieristiche-ostetriche/course/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-infermieristiche-e-ostetriche/>

3. SEDI E CONTATTI

Corso di studi in Infermieristica Sede di Milano

Via Rita Levi Montalcini, 4
Pieve Emanuele, 20072 Milano (Italia)
info@hunimed.eu
+39 02 82243777

Corso di studi in Infermieristica Sede di Bergamo

Via A. Moretti, 11 Bergamo 24121 (Italia)
info.segreteriacdl@gavazzeni.it
+39 035 4204777

Corso di studi in Infermieristica Sede di Castellanza

Corso Matteotti, 22 Castellanza, 21053,
Varese (Italia)
info.segreteriamd@hunimed.eu
+39 0331 572298

Corso di studi in Infermieristica Sede di Catania

Contrada Cubba Marletta, SP54, n 11, 95045,
Misterbianco, Catania (Italia)
info.segreteriact@hunimed.eu
+39 09573390650

4. ACCESSO AL CORSO DI STUDI

4.1 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6 del DM n. 270 del 22 ottobre 2004. L'accesso al Corso di Studi è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2 agosto 1999. Il numero degli studenti ammissibili al I anno di corso è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dall'Ateneo in ordine alle risorse e alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe di Laurea. La prova di ammissione - unica per tutti i Corsi di Studi di area sanitaria - è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità indicate dal MIUR. L'immatricolazione avviene sulla base della graduatoria risultante dalla prova di ammissione. Gli studenti vengono immatricolati con riserva in attesa dell'esito della visita di idoneità alla mansione all'attività professionale, da certificare - a cura dell'istituzione sanitaria accreditata e nella quale avverrà la formazione - entro il mese di dicembre dell'anno accademico.

<https://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/ammissioni/>

4.2 Preparation Week

Sono previste, in tutte le sedi, durante il periodo primaverile delle settimane di preparazione al test d'ingresso con possibilità di sostenere test anticipati, che consentono di immatricolare gli studenti ancora frequentanti l'ultimo anno di scuola secondaria superiore. Nel percorso è prevista la trattazione in modo approfondito di argomenti quali ragionamento logico e critico, che rappresentano i temi principali del test, oltre a moduli di chimica, fisica e biologia. I metodi didattici includono lezioni in modalità ibrida e sessioni di esercitazione pratica specifiche per ogni insegnamento del test IMAT, con feedback formativo da parte dei docenti. Per maggiori e più complete informazioni fare riferimento al sito internet: <https://www.hunimed.eu/it/progetto-orientamento/>

4.3 Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

A seguito dell'effettuazione del test di ammissione, i candidati selezionati sulla base dei risultati ottenuti verranno valutati in merito alle conoscenze necessarie delle materie di base, con eventuale indicazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi da acquisire attraverso percorsi dedicati per gli insegnamenti di chimica e biologia messi a disposizione dall'Università. Prima dell'inizio dell'anno accademico si terranno i corsi di 24 ore e verrà svolto al termine un test valutativo. Il superamento di tale test è condizione necessaria per l'ammissione all'esame del insegnamento integrato di Fondamenti biomolecolari della vita.

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il CdS in Infermieristica di HU si sviluppa con modalità organizzative in linea con indicazioni nazionali e internazionali al fine di fornire agli studenti percorsi innovativi e qualitativamente elevati. Prevede la presenza di figure e ruoli in ottemperanza alle indicazioni normative e regolamentari al fine di rispondere alle necessità organizzative, formative e qualitative del percorso di studi triennale.

Tali ruoli concorrono inoltre alla pianificazione e realizzazione di percorsi formativi accademici complementari e di eventi formativi di interesse in ambito sanitario e sociosanitario, anche in collaborazione con i CdS di Medicina e Fisioterapia, con le strutture del gruppo Humanitas e altri stakeholder.

5.1 Figure e Ruoli

Presidente Corso di studi in Infermieristica

Il Presidente è nominato con decreto del rettore, su proposta del direttore di dipartimento, cui afferisce il corso, e previa nulla osta del consiglio di amministrazione. Dura in carica 3 anni ed è rinnovabile. Presiede il Collegio dei Docenti, lo convoca con le modalità previste nel regolamento generale d'ateneo e sovrintende alle attività del Corso.

Direttore del Corso di studi in Infermieristica

Il Direttore del Corso di studi è nominato dal Consigliere Delegato. Tale ruolo ha la finalità di coadiuvare e collaborare con il Presidente del Corso di studi. Il Direttore analizza, definisce, organizza e sviluppa il percorso formativo di base e post base riferito alla professione infermieristica, proponendo strategie e azioni di miglioramento e di valutazione continua. Tra le attività di competenza si identificano:

- realizzare la programmazione e gestione del CdS considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento costante del team tutoriale in riferimento alle necessità di sviluppo del CdS;
- promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici professionali;
- gestire le risorse in allineamento al budget della struttura sanitaria in cui ha sede il CdS;
- favorire e sostenere il raccordo e l'integrazione con le realtà assistenziali afferenti al gruppo Humanitas a favore dello sviluppo di un modello basato sul teaching hospital;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità nei percorsi formativi, anche in riferimento ai criteri di accreditamento;
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
- promuovere sperimentazioni e ricerca nell'ambito delle attività professionalizzanti;
- identificare e favorire lo sviluppo dei percorsi professionali in conformità agli standard professionali definiti;
- individuare e selezionare sedi di tirocinio necessarie allo sviluppo del percorso formativo proponendo l'avvio di convenzioni;
- sostenere e sviluppare le reti professionali e interprofessionali a favore di una formazione

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

aggiornata e coerente con gli sviluppi del sistema.

Coordinatore Didattico di sezione

Il Coordinatore Didattico di Sezione (Cds), nominato dal Consigliere Delegato su proposta del Presidente del Corso di studi, collabora con il direttore del Corso di studi. Tra le attività di competenza, sulla base anche di quanto definito all'art. 5 della D.G.R. VII/20950 del 16/2/2005 di regione Lombardia, si identificano:

- collaborare con il direttore del CdS;
- coordinare le attività dei tutor didattici;
- collaborare alla definizione della programmazione formativa e curarne la corretta applicazione;
- coordinare l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- pianificare e organizzare il tirocinio per gli studenti, avvalendosi della collaborazione della rete tutor;
- collaborare all'analisi qualitativa delle docenze e proporre azioni di miglioramento;
- proporre le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo e mantenere la rete di collaborazione con le realtà e i professionisti coinvolti;
- favorire lo sviluppo integrato tecnico scientifico delle attività professionalizzanti;
- partecipare alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica, anche sulla base dei criteri di accreditamento;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei colleghi coinvolti nella formazione;

- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui e incontri programmati;
- promuovere e mantenere una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:
- presentare e motivare, all'inizio di ogni anno accademico, alla direzione, ai coordinatori e alle Guide di tirocinio delle sedi, la programmazione didattica;
- individuare i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio e concordare le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio;
- concordare e attuare le modalità di comunicazione tra coordinatori, tutor e sedi di tirocinio prima, durante e a fine esperienza;
- raccogliere costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti;
- svolgere le attività del ruolo di tutor della didattica professionale.

Sistema di tutor professionali

In conformità con quanto previsto nel regolamento didattico d'Ateneo e delle indicazioni nazionali, il CdS in Infermieristica prevede un servizio di tutorato con i seguenti fini:

- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi;
- renderli partecipi del percorso formativo;
- rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi;
- collaborare con gli organismi di sostegno al

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

diritto allo studio.

Il servizio è svolto dalle seguenti figure:

- Tutor della didattica
- Guide di tirocinio

Tutor della didattica professionale

È un professionista infermiere con comprovata esperienza sia nello specifico ambito professionale, della formazione, tutoring e organizzazione, di norma distaccato a tempo pieno o parziale presso il CdS.

Le funzioni principali del tutor didattico sono espresse attraverso le seguenti attività:

- collaborare con il Direttore e il Coordinatore di sezione per l'organizzazione e gestione delle attività del Corso di Studio;
- svolgere attività di docenza e organizzazione di attività didattiche;
- facilitare i processi di apprendimento degli studenti;
- proporre strategie e strumenti di miglioramento per la qualità del CdS;
- facilitare i processi di valutazione in tirocinio, anche attraverso lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con le Guide di tirocinio;
- sulla base della valutazione di ciascun tirocinio, prendono decisioni sul percorso successivo dello studente, identificano opportunità adatte a far evolvere il suo apprendimento, organizzano piani personalizzati in caso di difficoltà o insuccesso;
- assegnare, in collaborazione con il direttore del CdS, la sede di tirocinio tenendo in considerazione i bisogni di apprendimento in relazione agli obiettivi ed eventuali necessità dello studente (percorsi, distanza, sede...) nel limite del possibile;
- orientare gli studenti per tutta la durata del

corso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo;

- favorire negli studenti competenze tecniche e relazionali, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso l'organizzazione di metodologie didattiche innovative;
- predisporre un contesto di tirocinio adeguato, concordando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli all'apprendimento e attivando processi di accoglienza ed integrazione degli studenti;
- attivare iniziative individuali e di gruppo rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli studenti;
- guidare gli studenti durante il percorso formativo, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo;
- collaborare a sviluppare e attivare percorsi formativi a favore dei colleghi coinvolti nell'attività di guida di tirocinio;
- facilitare l'apprendimento delle competenze professionali, tecniche e relazionali, attraverso l'applicazione e lo sviluppo di conoscenze, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche innovative.

Guida di tirocinio (GdT)

È il professionista infermiere che guida e affianca lo studente durante le esperienze di tirocinio clinico all'interno delle sedi, mentre svolge le sue attività lavorative. È individuato sulla base di competenze cliniche, di formazione e mentoring. Può collaborare con il CdS partecipando alla pianificazione, sviluppo e realizzazione di attività pratiche professionalizzanti quali laboratori e simulazioni. Rappresenta per lo studente un "modello di

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

ruolo” al fine di:

- facilitare l'apprendimento delle competenze professionali, tecniche e relazionali, attraverso l'applicazione e lo sviluppo di conoscenze, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche innovative;
- garantire la sicurezza dello studente;
- creare un ambiente di apprendimento facilitante lo sviluppo di competenze professionali;
- vigilare affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando attribuita con supervisione agli studenti;
- guidare gli studenti durante la pratica clinica, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo;
- collaborare con il tutor della didattica professionale nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dell'attività professionalizzanti dello studente e concorrere alla valutazione formativo-certificativa;
- favorire la rielaborazione critica dell'esperienza di tirocinio, stimolando l'autovalutazione;
- certificare la frequenza dello studente al tirocinio.

Il professionista che svolge il ruolo di GdT, acquisisce, mantiene e aggiorna le competenze formative attraverso la partecipazione a corsi di formazione attivati dal CdS. La formazione ha l'obiettivo di sostenere i colleghi che svolgono attività di GdT all'interno delle realtà assistenziali erogando così agli studenti un affiancamento che si basi su modelli formativi aggiornati e condivisi. Tramite la formazione delle GdT, si favorisce la condivisione del modello formativo e relativi contenuti tra l'ambito accademico e quello organizzativo, favorendo la continuità del

percorso degli studenti.

Studenti

Gli studenti di Humanitas University devono rispettare principi di onestà, integrità e rispetto. È vietato copiare, plagiare o usare dispositivi non autorizzati durante gli esami, e bisogna trattare le informazioni riservate con attenzione. L'uso delle strutture e delle risorse universitarie deve essere responsabile, e ogni studente è tenuto a completare la formazione sulla sicurezza per l'accesso agli spazi clinici. Per maggiori dettagli e specifiche, si rimanda al documento ufficiale del Codice di Comportamento degli studenti reperibile al seguente link: <https://www.hunimed.eu/it/organizzazione-e-governance/documenti-ufficiali-di-ateneo/>. Eventuali violazioni del Codice devono essere segnalate alle figure competenti secondo le modalità previste all'articolo 20 del Codice stesso.

5.2 Open Faculty

I docenti di Hunimed oltre ad essersi formati presso le migliori università italiane ed estere svolgono per la maggior parte attività clinica o di ricerca in modo da formare gli studenti alla luce delle migliori evidenze scientifiche e in modo costantemente aggiornato. Il CdS in infermieristica aderisce alla procedura di definizione dell'attribuzione di incarico dei componenti dell'open faculty, secondo la quale tutti i professionisti che collaborano con HU, sulla base della tipologia di incarico svolto, vengono formalmente riconosciuti acquisendo i titoli specifici. Tale modalità è riportata in apposita procedura selettiva e di valutazione continua dei docenti in collaborazione con le strutture convenzionate che ospitano i tirocini.

6. RIFERIMENTI DEL CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA

Docenti AA 2025-2026				
	Humanitas	Strutture convenzionate	Collaboratori esterni	Totale
Docenti area Infermieristica (MED/45)	81	10	2	93
Docenti altre aree	164	2	20	144
Docenti Tot.	188	12	23	223

Presidente del Corso di studi	
Prof. Maria De Santis	maria.desantis@hunimed.eu
Direttore del corso di laurea in Infermieristica	
Beatrice Mazzoleni RN, MNSc, PhD	beatrice.mazzoleni@hunimed.eu

Sede Milano	
Coordinatore Didattico di Sezione	
Alessandra Dacomi RN, MNSc	alessandra.dacomi@humanitas.it
Tutor della Didattica professionale	
Daniela Cattani RN, MNSc, PhD student	daniela.cattani@humanitas.it
Diego Lopane RN, MNSc	diego.lopane@hunimed.eu
Giuseppina Tomaiuolo RN	giuseppina.tomaiuolo@humanitas.it
Stefano Mancin RN, MNS, PhD	stefano.mancin@humanitas.it
Samuele Greco RN, MSc PH student	samuele.greco@hunimed.eu

6. RIFERIMENTI DEL CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA

Sede Bergamo	
Coordinatore Didattico di Sezione	
Simone Cosmai RN, MNSc, PhD student	simone.cosmai@gavazzeni.it
Tutor della Didattica professionale	
Alberto Gibellato RN, MNSc	alberto.gibellato@gavazzeni.it
Alessandra Valsecchi RN, MNSc	alessandra.valsecchi@gavazzeni.it
Cristina Chiari RN MNSc	cristina.chiari@gavazzeni.it

Sede Castellanza	
Coordinatore Didattico di Sezione	
Laura Mansi RN, MNSc	laura.mansi@hunimed.eu
Tutor della Didattica professionale	
Antonella Ligorio RN, MNSc	antonella.ligorio@hunimed.eu
Laura Guzzetti RN, MSc	laura.guzzetti@hunimed.eu

Sede Catania	
Coordinatore Didattico di Sezione	
Sarah Scollo RN, MNSc	sarah.scollo@hunimed.eu
Tutor della Didattica professionale	
Federica Maugeri RN, MNSc	federica.maugeri@hunimed.eu

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

7.1 Obiettivi

Il CdS di Infermieristica di HU sviluppa il percorso di studi con l'obiettivo di formare un professionista infermiere che agisca sulla base di quanto indicato nel decreto D.M. 739/1994 "regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere" e nell'articolo 30 del D.lgs 15/2016 "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI)". I contenuti formativi sono sviluppati secondo le indicazioni dei descrittori di Dublino (2004) e delle indicazioni recepite a livello internazionale dall'EFN (Linee guida EFN per l'applicazione dell'articolo 31 ai fini del riconoscimento delle competenze previste dalla Direttiva 2005/36/CE, modificata dalla Direttiva 2013/55/CE) e dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni sanitarie. Con il conseguimento della Laurea abilitante, il professionista sarà il responsabile dell'assistenza generale infermieristica (art. 7 D.M. 19 febbraio 2009).

7.2 Obiettivi formativi

Il CdS di Infermieristica prevede un percorso di studi triennale (piano di studi) che accompagni lo studente ad acquisire competenze distintive (Cd) e competenze trasversali (Ct) sulla base delle indicazioni europee (EFN, 2015). Il modello formativo utilizzato prevede l'integrazione della parte universitaria con l'organizzazione

delle strutture ospedaliere di Humanitas e convenzionate applicando il modello di teaching hospital. Si riportano di seguito macro-obiettivi di riferimento sviluppati nell'arco del triennio.

Cultura, etica e valori

- Promuovere e rispettare i diritti umani e la diversità, alla luce dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali di ciascun individuo, tenendo in considerazione le loro opinioni, credenze, valori, cultura e i codici deontologici internazionali e nazionali così come le implicazioni etiche connesse all'assistenza sanitaria;
- assicurare il diritto alla privacy e onorare la riservatezza delle informazioni sanitarie e assistenziali (Cd);
- assumersi la responsabilità della propria formazione permanente (lifelong learning) e dello sviluppo professionale continuo (Ct);
- accettare la responsabilità delle proprie attività professionali e riconoscere i limiti del proprio ambito di esercizio e competenze (Cd).
- Promozione della salute e prevenzione, guida e educazione
- Promuovere stili di vita sani, misure di prevenzione e di self-care rafforzando l'empowerment; promuovendo la salute e migliorando i comportamenti e l'adesione ai programmi terapeutici (Cd);
- proteggere in modo autonomo la salute e il benessere degli individui, delle famiglie o dei gruppi presi in carico, garantendo la loro sicurezza e promuovendo la loro autonomia (Cd);
- integrare, promuovere e applicare conoscenze teoriche, metodologiche e pratiche. Questo permette la promozione e lo sviluppo

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

dell'assistenza infermieristica negli ambiti di lungodegenza, in presenza di co-morbilità e in situazioni di dipendenza, per mantenere l'autonomia personale dell'individuo e il suo rapporto con l'ambiente esterno durante tutto il processo di malattia/salute (Cd).

Processo decisionale

- Impiegare le abilità di pensiero critico e un approccio sistemico alla risoluzione dei problemi e nella presa di decisioni, nei contesti professionali e nell'erogazione dell'assistenza (Ct);
- porre in essere interventi, dopo aver identificato e analizzato i problemi, che favoriscano la ricerca delle soluzioni più vantaggiose per il paziente, la sua famiglia e la comunità, raggiungendo obiettivi, migliorando gli esiti e mantenendo la qualità del proprio lavoro (Cd).
- Comunicazione e lavoro in team
- Essere in grado di comunicare in modo completo, interagire e lavorare in modo efficace con i colleghi e gli altri professionisti; comunicare in modo terapeutico con individui, famiglie e gruppi (Ct);
- delegare attività ad altri, secondo le capacità, il livello di preparazione, la competenza e l'ambito legale di esercizio (Cd);
- utilizzare in modo autonomo la documentazione sanitaria per documentare l'identificazione di problemi/bisogni reali e/o potenziali e il processo di assistenza infermieristica;
- recuperare e impiegare in maniera indipendente le informazioni e condividerle con i pazienti e gli operatori sanitari, fra le diverse strutture sanitarie e la comunità (Cd);

- coordinare in modo autonomo l'assistenza a gruppi di assistiti e lavorare in modo interdisciplinare per raggiungere il comune obiettivo di garantire la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle persone assistite (Cd).
- Ricerca, sviluppo e leadership
- Impiegare i risultati della ricerca per una pratica basata sulle prove di efficacia (Cd);
- considerare i principi di equità e di sostenibilità nell'assistenza sanitaria e favorire un uso razionale delle risorse (Cd);
- adattare gli stili e gli approcci di leadership alle diverse situazioni che riguardano la professione e l'assistenza infermieristica, la pratica clinica e l'assistenza sanitaria (Ct);
- promuovere e mantenere un'immagine positiva della professione infermieristica (Cd).

Assistenza infermieristica

- Dimostrare sufficienti conoscenze e abilità per fornire un'assistenza professionale e sicura, adeguata ai bisogni di salute e di assistenza infermieristica dei singoli, delle famiglie e dei gruppi. L'infermiere ha la responsabilità di fornire assistenza infermieristica tenendo conto degli sviluppi delle conoscenze scientifiche, così come dei requisiti di qualità e sicurezza stabiliti dalle norme deontologiche e giuridiche (Cd);
- valutare, identificare i problemi, pianificare e fornire in modo autonomo assistenza infermieristica centrata sulla persona e focalizzata sui risultati di salute, valutando l'impatto sulla situazione, il contesto e l'assistenza fornita, applicando le indicazioni derivanti dalle linee guida che descrivono le fasi diagnostiche, il trattamento o la cura e fornendo raccomandazioni per il futuro (Cd);

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

- applicare conoscenze e abilità specifiche di assistenza infermieristica nei confronti di persone che si trovano nella fase terminale di malattia (Mozione del 15 maggio 2018 Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie);
- conoscere e impiegare i fondamenti teorici e i principi metodologici delle scienze infermieristiche, basando gli interventi infermieristici sulle prove di efficacia, le risorse disponibili e le preferenze degli assistiti. (Cd)
- porre in essere autonomamente meccanismi e processi di valutazione per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza infermieristica, considerando le evoluzioni tecnico- scientifiche ed etiche (Cd);
- comprendere e agire in modo appropriato all'interno dei diversi contesti sociali e culturali, considerando i comportamenti degli individui e l'impatto di questi sulla loro salute, in relazione al loro ambiente di vita (Cd);
- conoscere l'importanza di avere sistemi sanitari indirizzati agli individui, alle famiglie e ai gruppi, valutandone l'impatto (Cd);
- rispondere adeguatamente e in tempi congrui a situazioni inattese e in rapida evoluzione (Cd);
- attuare in modo autonomo misure e azioni efficaci in situazioni di crisi e di catastrofi in modo da consentire il mantenimento e la qualità della vita (Cd).
- relazione-comunicazione: capacità di comunicare efficacemente e instaurare relazioni positive e saper comprendere le caratteristiche specifiche di ciascun interlocutore. Riconoscere le peculiarità di assistiti di culture diverse e comunità multietniche al fine di promuovere e rispettare i diritti umani e la diversità, in funzione dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali degli individui;
- metodologia della ricerca: capacità di reperire e leggere evidenze scientifiche. Impiegare i risultati della ricerca per una pratica basata sulle prove di efficacia;
- etica e deontologia: mostrare un comportamento etico, deontologico, giuridico e umanistico in tutte le attività assistenziali nei confronti di assistiti, famiglie e comunità. Applicare i principi etici infermieristici e rispettare la riservatezza e il segreto professionale;
- lingua straniera: acquisire e approfondire la conoscenza della lingua inglese quale strumento per l'acquisizione e scambio di informazioni di interesse professionale e per favorire la comunicazione e lo scambio internazionale intra ed extra professionale;
- esercizio professionale interdisciplinare: saper lavorare in equipe interdisciplinari e multiprofessionali. Conoscere, riconoscere e valorizzare le risorse degli altri all'interno del gruppo.

Tali competenze saranno acquisite attraverso lo studio delle scienze di base, scienze mediche e cliniche, delle scienze infermieristiche e umane. Tra le competenze trasversali da trasferire allo studente nell'arco del triennio si individuano quelle relative a:

7.3 Piano di Studi

Il Piano di Studi proposto agli studenti di infermieristica viene rivisto e ristrutturato nel corso degli anni anche attraverso il confronto con gli studenti al fine di accompagnare chi

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

si approccia a una formazione universitaria altamente professionalizzante nel proprio percorso di studi attraverso la scelta degli esami da sostenere in base a delle propedeuticità e alla crescita delle complessità del percorso. Il Piano di Studi fa riferimento al decreto MIUR 19.02.2009 in attuazione del D.M. 22 ottobre 2004 n.270.

Il piano di studi è consultabile all'indirizzo: <https://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/struttura-del-programma/>

Il Piano di Studi, quale guida del percorso formativo, viene realizzato attraverso attività didattiche e attività formative professionalizzanti dallo studio delle scienze di base, scienze mediche e cliniche, delle scienze infermieristiche e umane, nonché da attività di tirocinio professionalizzante. Al fine di rispondere ai requisiti indicati dai Descrittori di Dublino (2004) e dal Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009, il Corso di studi prevede l'acquisizione dei contenuti attraverso 3 tipologie principali di attività, sviluppati all'interno dei 180 CFU da acquisire all'interno del triennio:

- Attività curricolari: attività didattica finalizzata all'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche, generali e caratterizzanti;
- Attività professionalizzanti: attività finalizzate ad acquisire abilità specifiche di interesse professionale quali attività di tirocinio clinico e altre attività;
- Attività a scelta dello studente: attività formative proposte annualmente a libera scelta dello studente.

Attività curricolari e professionalizzanti

Nello sviluppo delle suddette attività il Corso di studi utilizza le seguenti modalità didattiche e relativi strumenti, coniugando la teoria e la pratica integrandole insieme, avvalendosi di tecnologie innovative:

- Lezioni frontali: sviluppo di momenti formativi in aula con docenti esperti con modalità didattica classica o modalità interattive con discussione casi e partecipazione dei discenti;
- Laboratori: momenti altamente esperienziali atti ad acquisire specifiche competenze;
- Problem based learning (PBL): metodo di apprendimento basato sui problemi realizzato attraverso un processo attraverso cui lo studente apprende ad analizzare e risolvere problemi sanitari all'interno di piccoli gruppi composti da 8-10 studenti (Sasso, Lotti, Gamberoni, 2003);
- Seminari di approfondimento: incontri formativi e divulgativi a cura di esperti intra ed extra professionali di livello locale, nazionale ed internazionale;
- Attività interdisciplinari: momenti strutturati di formazione condivisa con gli studenti dei corsi di laurea di medicina e fisioterapia;
- Simulazione ad alta fedeltà: attraverso tale metodologia, è possibile replicare all'interno di un setting simulato e protetto, casi clinici reali in modo da potersi sperimentare nelle abilità tecniche e di decision making e di critical thinking. All'interno dello scenario, lo studente si trova immerso in un contesto ad alta emotività, in cui è lui il responsabile dell'andamento del decorso clinico della persona assistita (simulatore), la quale risponderà alle azioni e alle decisioni prese. La metodologia si avvale di simulatori altamente

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

tecnologici che sono in grado di riprodurre in modo fedele tutte le condizioni cliniche che potrebbero verificarsi in reparto durante il tirocinio o della futura vita professionale. si tratta di una strategia formativa ad alta riflessività in cui gli apprendimenti vengono sviluppati a partire dall'esperienza vissuta all'interno della sessione di simulazione e fissati nel momento di debriefing al termine della sessione. Le principali abilità non tecniche sviluppate in simulazione sono: leadership, comunicazione, gestione dello stress, gestione della fatica, consapevolezza situazionale, decision making, team building e team management. Questo rappresenta un momento formativo fondamentale perché in un clima assolutamente non giudicante viene ripercorso e rivisto ciò che è accaduto durante lo scenario attraverso l'ausilio di registrazioni audio e video. In tale contesto non è importante fare tutto correttamente, ma riflettere su ciò che è accaduto e aumentare la consapevolezza rispetto alle emozioni vissute e alle azioni correttive da mettere in atto se una situazione simile dovesse accadere nell'assistenza alla persona reale;

- Metodo dei casi: indagine sistematica che si sviluppa intorno ad un esempio di pratica professionale. Tale metodologia tutoriale consiste nel far analizzare agli studenti casi che descrivono situazioni stimolo o problemi complessi come quelli che si troveranno

a gestire nella realtà al fine di sviluppare capacità decisionali e di problem solving (Gamberoni et al., 2015);

- Flipped classroom: modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità. In una prima fase avviene infatti l'apprendimento autonomo dei contenuti da parte dello studente, e nella seconda fase, in aula, ci si orienta alla messa in pratica delle conoscenze precedentemente apprese.

L'attività professionalizzante contribuisce all'acquisizione e allo sviluppo di competenze distintive (Cd) e trasversali (Ct) fondamentali per l'esercizio della professione (vedi paragrafo 6). È la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, lo sviluppo dell'identità e appartenenza professionale, relazioni interprofessionali e conoscenza del contesto lavorativo futuro attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale ed organizzativa. (Conferenza permanente dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, settembre 2010).

Le strategie formative scelte per tale attività sono:

- tirocinio clinico;
- attività formativa pratica e interdisciplinare.

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il regolamento didattico del Corso di studi, in conformità con la normativa vigente, prevede per l'attività professionalizzante un totale di

60 CFU suddivisi nel corso del triennio come riportato nella tabella seguente.

I CFU SONO DISTRIBUITI NEI 3 ANNI DI CORSO COME RIPORTATO NELLA TABELLA

	CFU totali (triennio)	ore totali (triennio)	1°anno	2°anno	3°anno
Attività di Tirocinio Clinico	60	1500	12 CFU	20 CFU	28 CFU

Tirocinio clinico

Al fine di garantire un portfolio di esperienze eterogeneo e completo HU prevede l'afferenza degli studenti in diverse sedi del gruppo Humanitas e/o convenzionate (Allegato 2: "Sedi di tirocinio A.A. 2025-2026") in base alle opportunità formative coerenti con il bisogno di apprendimento dello studente e le competenze professionali attese. L'attività di tirocinio è svolta nell'ambito di strutture sanitarie, sociali e socio-sanitarie. Il processo di apprendimento avviene attraverso sperimentazioni clinico-pratiche, attitudinali, disciplinari e comportamentali, differenti a seconda del contesto in cui lo studente svolge la sua attività. Apprendere dall'esperienza significa:

- inserirsi in un contesto lavorativo contraddistinto da unicità e variabilità di situazioni, in modo da sviluppare la capacità di affrontare situazioni reali;
- osservare e riflettere sulle attività svolte dai professionisti infermieri;
- cimentarsi nell'attività con una progressiva assunzione di responsabilità. I risultati di apprendimento attesi, al termine delle singole esperienze di tirocinio, sono riferiti all'ordinamento didattico del Corso di Laurea in infermieristica e ai Descrittori di Dublino

(2004) e sono individuati in:

- relazione e comunicazione;
- processo assistenziale;
- organizzazione e lavoro in equipe;
- autoapprendimento e formazione.

La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal primo al terzo anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa. La responsabilità della gestione dei tirocinanti, nel contesto delle diverse unità operative, è affidata alle Guide di tirocinio che hanno il compito di seguire e valutare lo studente durante il periodo di formazione nella loro area di competenza, garantendo feedback costanti e facilitando i processi di apprendimento. Gli studenti possono svolgere solo le attività per cui sono stati preparati e sono sempre affiancati a una Guida di tirocinio che lo supervisiona. Ciascuna attività professionalizzante prevede momenti di valutazione costanti che concorrono alla valutazione finale annuale dell'insegnamento di riferimento. All'inizio e al termine di ogni esperienza di tirocinio, gli studenti partecipano a momenti dedicati di briefing e debriefing guidati

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

dai tutor didattici di riferimento delle aree, al fine di definire all'inizio del percorso (briefing) gli obiettivi formative, di autoapprendimento e gli strumenti utilizzabili dagli studenti sulla base delle peculiarità delle single realtà, e analizzare il percorso effettuato (debriefing) per evidenziare punti di forza, criticità, competenze acquisite ed eventuali carenze sulle quali lavorare in una successiva esperienza.

A partire dell'anno accademico 2024-2025 è attivo per tutte le sedi del Corso (Pieve Emanuele, Bergamo, Castellanza e Catania) un progetto dedicato agli studenti lavoratori immatricolati. L'obiettivo è fornire, agli studenti che lo richiederanno, la possibilità di concordare modalità di frequentazione dell'attività professionalizzante di tirocinio che permettano il raggiungimento degli obiettivi correlandolo alle necessità lavorative. Per potervi accedere e ricevere tutti i dettagli, a seguito dell'accesso al corso di studi tramite il Test di Ingresso, sarà possibile dichiarare lo status di "studente lavoratore" a cui seguirà un colloquio individuale con una commissione dedicata.

Le sedi di tirocinio utilizzate dal CdS del gruppo Humanitas e delle sedi convenzionate, presso le

quali gli studenti verranno assegnati nel corso del triennio, sono riportate nell'Allegato 2 "Sedi di tirocinio A.A. 2025-2026".

Obblighi e propedeuticità per l'accesso al tirocinio e all'esame di tirocinio

Per accedere al tirocinio, lo studente dovrà essere in possesso dell'idoneità psico fisica rilasciata dall'apposito servizio di medicina preventiva e aver frequentato i corsi di formazione sulla sicurezza dei lavoratori messi a disposizione dall'Università (Decreto Legislativo 81/08, parte generale e parte specifica), oltre ad aver assolto alla frequenza come previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento didattico del Corso di Studi in Infermieristica.

Per ottenere l'accesso all'esame di tirocinio devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: lo studente deve avere completato il monte ore di tirocinio previsto per l'anno in corso ed aver superato gli esami dei corsi integrati come riportati nella tabella sottostante. Il mancato superamento dell'esame di Tirocinio (I anno) permette comunque allo studente di iscriversi al 2° Anno di corso e frequentare le lezioni frontali. Non sarà invece possibile frequentare il tirocinio clinico.

ESAMI VINCOLANTI	ACCESSO A
Basi morfologiche e di funzionamento della vita, Promozione della Salute e della Sicurezza nella Comunità, Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Esame di tirocinio I anno
Esame tirocinio I anno, Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici, Fondamenti biomolecolari della vita, Fondamenti di cura infermieristica, Infermieristica in area medica	Esame di tirocinio II anno
Esame di tirocinio II anno	Esame di tirocinio III anno

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Dedicated Education Unit (DEU)

Il modello DEU (Dedicated Education Unit) è stato introdotto come percorso sperimentale ad alta intensità formativa nell'ambito del tirocinio clinico. Si tratta di un'unità assistenziale appositamente organizzata per accogliere un numero selezionato di studenti, seguiti da infermieri esperti formati alla funzione tutoriale. L'obiettivo è creare un ambiente favorevole all'apprendimento continuo, in cui lo studente possa esercitare con maggiore responsabilità e riflessione critica le proprie competenze assistenziali, integrando in modo efficace teoria e pratica.

Questa sperimentazione è stata avviata come progetto pilota a partire dall'anno 2025-2026 nelle sedi di Catania e Pieve Emanuele e vedrà coinvolti studenti e studentesse del primo anno. Il progetto sarà supervisionato da tutor accademici in stretta collaborazione con i professionisti clinici.

Attività a scelta dello studente (attività elettive)

Lo studente nel corso del II e III anno del triennio dovrà obbligatoriamente acquisire 6 CFU, afferenti all'insegnamento di attività elettive.

I CFU saranno così assegnati:

- attività elettiva della durata fino a 5 ore = 5 CFU
- attività elettiva della durata da 6 a 8 ore = 1 CFU
- attività elettiva superiore alle 8 ore = 2 CFU.

Altre attività, come per esempio la partecipazione a congressi di interesse nazionale verranno valutati dal gruppo tutoriale. Ogni anno, il CdS propone eventi formativi (attività elettive) tra le quali lo studente potrà scegliere al fine di approfondire, argomenti di proprio interesse e aderenti al proprio portfolio formativo accedendo alla piattaforma "MyPORTAL".

Si riportano di seguito alcune delle tematiche proposte per l'AA 2025-2026:

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

CORSI ELETTIVI II ANNO		POSTI
TITOLO		
Applicazione della medicina narrativa nell'educazione terapeutica (MI)		30
Missed care (BG)		50
Lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali attraverso il teatro (impegno richiesto 4 pomeriggi) 2 CFU		5
Workshop interdisciplinare dispnea (MI)		8
Accessi vascolari (BG-MI-VA-CT)		25*4
IA ed etica delle nuove tecnologie (Castellanza) 2 edizioni		40
Medicina sportiva e spirometria. Corso teorico pratico (Castellanza) 2 edizioni		30+30
Workshop interdisciplinare prelievo venoso (MI)		15
Segni e sintomi precoci di deterioramento neurologico (CT)		20
Sicurezza e Anestesia in Sala Operatoria (CT)		20
Posturologia (CT)		20
Il ruolo dell'infermiere e dell'equipe in assistenza domiciliare integrata (CT)		25
Il Ruolo dell'Infermiere di Breast Unit nell'iter diagnostico-terapeutico della paziente con carcinoma mammario (CT)		20
Assistenza infermieristica in dialisi (CT)		25
Surgery Room Pills (CT)		20

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

CORSI ELETTIVI III ANNO		POSTI
TITOLO		
Missed care (BG)		25
Medicina narrativa nella palliazione e terminalità (MI)		30
Gestione e rete dei trapianti (BG)		30
Lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali attraverso il teatro (impegno richiesto 4 pomeriggi) 2 CFU		5
Il sistema di triage (BG-MI-VA-CT)		30*4
La ventilazione meccanica (BG-MI-VA-CT)		30*4
La terapia della dignità (MI) 2 edizioni		20+20
TECO (partecipazione a tutte le sessioni richieste) 1 CFU		tutti
Peer mentoring (al 75% delle proposte fatte durante l'anno per almeno 2 anni) 1 CFU		
Approfondimento ricerca avanzata (tutte le sedi)		8
Trapianti (CT)		15
PMA (CT)		15
Prevenzione e screening tumori genitali femminili (CT)		15
Cure palliative e terapia del dolore (CT)		15
Urgenze ed Emergenze extraospedaliere		15
STEN (CT)		15

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Altre attività didattiche formative

Durante il triennio, lo studente potrà avere l'opportunità di partecipare ad attività extra curriculari messe a disposizione da HU o organizzate da enti esterni del mondo sanitario nazionale e internazionale, inerenti tematiche di interesse professionale. Tali attività hanno l'obiettivo di fornire gli studenti di opportunità di collaborazione con professionisti esperti e approfondire conoscenze su tematiche di particolare interesse.

Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività è obbligatoria come definito nel Regolamento Didattico del CdS in Infermieristica (Articolo 15 - Obbligo di frequenza). La frequenza a tutte le attività didattiche curriculari è obbligatoria con un minimo pari al 75%. In caso di mancato raggiungimento del 75% del monte ore per ciascun corso monodisciplinare o integrato, nel suo complesso, lo studente non è ammesso a sostenere l'esame (Articolo 15.1, 15.2, 15.3 - Obbligo di frequenza) e verranno seguite le modalità previste nell'Allegato 4 "Regolamento Gestione appelli d'esame". La frequenza alle attività professionalizzanti (tirocinio, laboratori, ecc.) è obbligatoria e non sostituibile con la percentuale del 100%. Eventuali assenze, per qualsiasi motivo, devono essere recuperate dallo studente (Articolo 15 - Obbligo di frequenza). Attività a scelta dello studente: attività formative proposte annualmente a libera scelta dello studente. Obbligo di frequenza e percentuale di ore al 75%.

7.4 Studenti lavoratori

A partire dell'anno accademico 2025-2026 è stato attivato per tutte le sedi del Corso (Pieve Emanuele, Bergamo, Castellanza e Catania) un progetto dedicato al tirocinio degli studenti lavoratori immatricolati.

L'obiettivo è fornire, agli studenti che lo richiederanno, la possibilità di concordare modalità di frequentazione dell'attività professionalizzante di tirocinio che permettano il raggiungimento degli obiettivi correlandolo alle necessità lavorative. Per potervi accedere e ricevere tutti i dettagli, a seguito dell'accesso al corso di studi tramite il Test di Ingresso, sarà possibile dichiarare lo status di "studente lavoratore" a cui seguirà un colloquio individuale con una commissione dedicata.

Progetto pilota Pieve Emanuele

A partire dall'AA 2025-2026 è attivo presso la sede di Pieve Emanuele un progetto pilota per gli studenti lavoratori come specificato nell'articolo 25 del Regolamento Didattico CdS Infermieristica

L'obiettivo è di garantire un modello formativo più flessibile e accessibile per gli studenti lavoratori, assicurando al contempo l'efficacia didattica e il mantenimento degli standard di qualità.

Le modalità per accedere a questo percorso sono previste da specifico bando. (Allegato 6)

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

7.5 Programmazione I anno

Il calendario delle attività curriculari per tutto l'anno accademico è distribuito da lunedì a

venerdì. Le attività seminariali e laboratoriali potrebbero essere distribuite anche sul sabato.

PERIODO	ATTIVITÀ
6 ottobre 2025	Accoglienza (plenaria MI, BG, VA e CT on line)
Dal 7 ottobre 2025 al 22 dicembre 2025	Lezioni I semestre
Dal 7 al 30 gennaio 2026	Sessione invernale esami
Dal 2 febbraio 2026 al 1 aprile 2026	Lezioni II semestre
9 aprile 2026	Orientamento al tirocinio - white coat ceremony
10 aprile 2026	Briefing tirocinio
Dal 9 aprile al 14 giugno 2026	Tirocinio clinico
15 giugno 2026	Debriefing tirocinio
Dal 15 giugno al 31 luglio 2026	Sessione estiva esami
Dal 1 al 30 settembre 2026	Sessione autunnale esami

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Basi Morfologiche di Funzionamento della vita	Anatomia umana	BIO/16	4	48
	Fisiologia umana	BIO/09	4	48
Fondamenti di Cura Infermieristica	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	5	60
Fondamenti Biomolecolari della Vita	Biologia applicata	BIO/13	2	24
	Biochimica	BIO/10	2	24
	Fisica Applicata	FIS/07	1	12
Inglese	Inglese	L-LIN/12	2	24

I ANNO, I SEMESTRE MED/45 ATTIVITÀ APPLICATIVE			
INSEGNAMENTO INTEGRATO	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Fondamenti di cura infermieristica	Problem Solving	Attività a piccoli gruppi	4
Fondamenti di cura infermieristica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	4
Fondamenti di cura infermieristica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	4

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI II SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Promozione della salute e della sicurezza nella comunità	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	2	24
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	2	24
	Igiene Generale e applicata	MED/42	2	24
	Medicina del Lavoro	MED/44	1	12
	Psicologia Generale	M-PSI/01	1	12
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	4	48
	Patologia Generale	MED/04	2	24
	Farmacologia	BIO/14	2	24

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, II SEMESTRE ATTIVITÀ APPLICATIVE			
INSEGNAMENTO INTEGRATO	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Promozione della salute e della sicurezza nella comunità	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab rilevazione parametri vitali e igiene delle mani	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab cura della persona e igiene del cavo orale	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab esame obiettivo	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab mobilizzazione	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab posizionamento CV	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab posizionamento SNG	Attività pratica a piccoli gruppi	2

I ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU			
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
MED/45 Laboratorio	PAI Modello Gordon	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	14
MED/45 Laboratorio	Team Building	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	2
MED/45 Laboratorio	FOC	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	2

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, TIROCINIO				
INSEGNAMENTO	TITOLO	SEM.	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Tirocinio	White Coat Cerimony, presentazione del tirocinio, salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	II	Incontro in plenaria	4
Tirocinio	Briefing e Debriefing	II	Attività a piccoli gruppi	4
Tirocinio	Evidence Based Journal Club	II	Attività a piccoli gruppi	4
Tirocinio	Triplo salto valutativo	II	Attività in presenza in aula	4

I ANNO: SEMINARI DI APPROFONDIMENTO -> 2CFU			
SEMINARIO	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Accompagnare gli studenti nel passaggio alla vita universitaria e a diventare autonomi nello studio ed emotivamente consapevoli	Lezione frontale e discussione a gruppi	8 ore (4+4) I SEMESTRE	Sede di riferimento
Professionalism	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore	MI e CT
Prenditi cura di me	Lezione frontale e discussione	II SEMESTRE 4 ore	Sede di riferimento
EBN	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore	Sede di riferimento
Nursing narrativo	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore	Sede di riferimento

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO: FORMAZIONE E-LEARNING OBBLIGATORIA			
TIROCINIO	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.LGS 81/08 parte generale	Corso FAD seminario propedeutico alle attività professionalizzanti da effettuarsi entro dicembre	4 ore	online
Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.LGS 81/08 parte specifica Movimentazione dei carichi, rischio chimico e biologico, rischi elettrici generali, emergenza incendio	Corso FAD seminario propedeutico alle attività professionalizzanti da effettuarsi entro dicembre	12 ore	online
Patient safety goal/ Standard JCI	Corso FAD	4 ore	online

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

7.6 Programmazione II anno

PERIODO	ATTIVITÀ
2 ottobre 2025	Accoglienza
Dal 2 ottobre al 22 dicembre 2025	lezioni I semestre
7 gennaio 2026	briefing I esperienza
Dal 7 gennaio 2026 al 6 marzo 2026	I esperienza tirocinio clinico
6 marzo 2026	debriefing I esperienza
Dal 2 al 27 febbraio 2026	sessione esami
Dal 9 marzo all'8 maggio 2026	lezioni II semestre
Dall'11 maggio al 30 giugno 2026	sessione esami
15 giugno 2026	briefing II esperienza
Dal 15 giugno al 31 luglio 2026	II esperienza tirocinio clinico
31 luglio 2026	debriefing II esperienza
Dal 1 al 30 settembre 2026	sessione esami

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Infermieristica in area Medica	Medicina interna	MED/09	2	24
	Oncologia medica	MED/06	1	12
	Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	12
	Malattie apparato respiratorio	MED/10	1	12
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	4	48
Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici	Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	15
	Farmacologia	BIO/14	2	24
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	2	24
	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	1	12
Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Statistica medica	MED/01	2	24
	Informatica	INF/01	2	24
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	2	24

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, TIROCINIO				
INSEGNAMENTO	TITOLO	SEM.	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Tirocinio	Briefing e Debriefing	II	Attività a piccoli gruppi	4+4
Tirocinio	Laboratorio di orientamento alla progettazione dell'elaborato finale	II	Attività in plenaria	4
Tirocinio	Triplo salto valutativo	II	Attività in presenza in aula	4

II ANNO, I SEMESTRE MED/45 ATTIVITÀ APPLICATIVE			
INSEGNAMENTO INTEGRATO	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Infermieristica in area medica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Infermieristica in area medica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill Lab diluizione terapia	Simulazione a piccoli gruppi	2
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab terapia intramuscolare	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab esecuzione prelievo venoso	Attività pratica a piccoli gruppi	2
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab posizionamento CVP	Attività pratica a piccoli gruppi	2

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI II SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Infermieristica in area chirurgica	Chirurgia generale	MED/18	4	48
	Anestesiologia	MED/41	1	12
	Chirurgia vascolare	MED/22	1	12
Infermieristica della cronicità	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	4	48
	Neurologia	MED/26	1	12
	Psichiatria	MED/25	1	12
	Medicina Interna	MED/09	1	12
	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	MED/45	2	24
	Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	1	12
	Scienze tecniche riabilitative	MED/48	1	12
Inglese	Lingua Inglese	L-LIN/12	1	12

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, II SEMESTRE ATTIVITÀ APPLICATIVE			
INSEGNAMENTO INTEGRATO	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Infermieristica della cronicità	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Infermieristica in area chirurgica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Infermieristica della cronicità	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Infermieristica in area chirurgica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3

II ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU			
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
MED/45 Laboratorio	Ricerca delle prove di efficacia	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	14
MED/45 Laboratorio	EBJC	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	4

II ANNO, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	Siro V. e Speciale R.	Plenaria e lavoro in gruppo	4	MI e BG
Salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	Ferrara M., Martinez C.	Plenaria e lavoro in gruppo	4	CT
Valutazione stato nutrizionale	Mancin S.	Plenaria	8	MI
Valutazione stato nutrizionale	TBD	Plenaria	8	CT
Surviving sepsis campaign	Fernaroli	Plenaria	4	MI in collegamento con le 4 sedi
Incontro: gli assistiti si raccontano	Associazioni pazienti	Plenaria e role playing	4	Tutte le sedi
EBJC	Docenti area ricerca	Attività a piccoli gruppi	4	

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

7.7 Programmazione III anno

PERIODO	ATTIVITÀ
1 ottobre 2025	Accoglienza
Dal 1 ottobre al 11 novembre 2025	Lezioni I semestre
11 novembre 2025	briefing I esperienza
Dal 12 novembre 2025 al 30 gennaio 2026	I esperienza tirocinio clinico
Dal 7 al 30 gennaio 2026	sessione esami
30 gennaio 2026	debriefing I esperienza
16 marzo 2026	Briefing II esperienza
Dal 16 marzo all'11 maggio 2026	II esperienza tirocinio clinico
Dal 2 febbraio al 13 marzo 2026	lezioni II semestre
11 maggio 2026	Debriefing II esperienza e briefing III esperienza
Dall'11 maggio al 30 giugno 2026	III esperienza tirocinio clinico
Dal 1 luglio al 31 luglio 2026	sessione esami
30 giugno 2026	debriefing III esperienza
Dal 1 al 30 settembre 2026	Sessione esami

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Infermieristica in Area Critica	Medicina Interna	MED/09	1	12
	Chirurgia Generale	MED/18	1	12
	Anestesiologia	MED/41	1	12
	Scienze Infermieristiche	MED/45	2	24
Principi legali deontologici e organizzativi dell'esercizio professionale	Medicina legale	MED/43	1	12
	Psicologia generale	M-PSI/01	1	12
	Diritto del lavoro	IUS/07	1	12
	Igiene generale e applicata	MED/42	1	12
	Scienze infermieristiche	MED/45	1	12

III ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Infermieristica nella continuità assistenziale e nella relazione d'aiuto	Psicologia clinica	M-PSI/08	2	24
	Anestesiologia	MED/41	1	12

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE				
INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
	Scienze infermieristiche	MED/45	3	36
Infermieristica in area materno-infantile	Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	12
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	1	12
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	1	12
	Scienze infermieristiche	MED/45	2	24

III ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU			
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
MED/45 Laboratorio	Practical training in english, corso SLC	Attività didattica interattiva su piattaforma online	18

III ANNO, II SEMESTRE ATTIVITÀ APPLICATIVE			
INSEGNAMENTO INTEGRATO	ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Infermieristica della cronicità	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3
Infermieristica in area critica	Simulazione	Simulazione a piccoli gruppi	3

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III ANNO, ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE TIROCINIO CLINICO					
INSEGNAMENTO	TITOLO	SEM.	DOCENTE	METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
Tirocinio	Triplo Salto	II			4
Tirocinio	BLS-D	I	Istruttori IRC	Simulazione a piccoli gruppi	6
Tirocinio	Briefing e debriefing tirocinio	I-II	Tutor CdS	Attività a piccoli gruppi	12
Tirocinio	EBJC (4 ore reworks + 8 statistico)	II	Tutor CdS	Tutor CdS	12
Tirocinio	Casi clinici e pianificazione assistenziale	II	Tutor CdS		2

III ANNO, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	ORE	SEDE
Introduzione guida stesura elaborato finale e feedback proposte tesi	Tutor CdS	Plenaria	4	Tutte le sedi
Simulazione prova finale	Tutor CdS	Plenaria	4	Sedi CDS
Seminario: l'accompagnamento dello studente nell'entrata nel mondo professionale	TBD	Plenaria	6	Milano
Seminario: seminario nutrizione area critica e pediatria	Stefano Mancin	Plenaria	6	Milano

7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Festività AA 2025/2026

Per l'anno accademico 2025/2026 sono previste le seguenti chiusure per vacanza:

- 1° novembre 2025
- 7 dicembre 2025 (solo per sede Milano)
- 8 dicembre 2025
- dal 23 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
- 31 gennaio 2026 (solo per sede Castellanza)
- 5 febbraio 2026 (solo per sede Catania)
- dal 2 aprile al 7 aprile 2026
- 25 aprile 2026
- 1° maggio 2026
- 2 giugno 2026
- dall'1 al 31 agosto 2026
- 26 agosto 2026 (solo per sede Bergamo)

8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

8.1 Verifiche del profitto

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'ateneo, ogni corso mono disciplinare o integrato del curriculum dà luogo ad un solo e unico esame di profitto sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Tuttavia, oltre all'esame finale di profitto sono possibili:

- verifiche di profitto in itinere volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di particolari obiettivi, senza valore certificativo (es: teco-t e teco-d);
- verifiche di profitto idoneative volte all'accertamento dell'apprendimento degli argomenti trattati. Tali verifiche danno luogo ad un giudizio/voto in 30esimi e consentono allo studente che le abbia superate di non portare gli argomenti sui quali è già stato esaminato all'esame conclusivo. In tale sede comunque è possibile al docente fare riferimenti anche a tali argomenti già superati. La validità di queste verifiche superate positivamente è limitata alla sessione d'esame immediatamente successivo alla conclusione del corso. I moduli superati durante il primo appello della prima sessione di esame potranno essere considerati validi solo ed esclusivamente al secondo appello della stessa sessione d'esame, scelta a discrezione del coordinatore dell'insegnamento integrato e dichiarato nel Syllabus.

8.2 Periodi e appelli d'esame

HU assicura che per ogni insegnamento siano previsti 4 appelli d'esame per ogni anno accademico organizzati in tre sessioni come riportato nell'Allegato 3 "Calendario programmazione annuale A.A. 2025/2026"

e secondo le modalità previste Regolamento didattico del CdS in Infermieristica (Articolo 17-Periodi e appelli d'esame).

Le modalità di gestione degli appelli d'esame sono riportate in Allegato 4 "Norme gestione esami per studenti CdS Infermieristica HU".

8.3 Esami vincolanti

Al fine di assicurare una progressione di carriera equilibrata e coerente con la formazione professionale, per ottenere il passaggio agli anni successivi, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

1° Anno

Per accedere all'esame di Tirocinio 1 lo studente deve aver superato con esito positivo la verifica di profitto dei corsi integrati di:

- Basi Morfologiche e di Funzionamento della vita
- Promozione della Salute e della Sicurezza nella comunità
- Fisiopatologia applicata all'infermieristica

Il mancato accesso o superamento dell'esame di tirocinio 1 consente comunque allo studente di iscriversi al secondo anno e frequentare le lezioni frontali. Non sarà possibile frequentare il tirocinio clinico. Per l'esame di tirocinio sono previsti 2 appelli, uno nella sessione estiva e uno in quella autunnale.

2° Anno

Lo studente che accede al II anno senza aver superato gli esami vincolanti potrà frequentare laboratori, ma non il tirocinio del II anno, né sostenere esami del II anno; una volta superati gli esami vincolanti e verbalizzato l'esame di Tirocinio I anno lo studente potrà accedere a

8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

esami e tirocinio del II anno. Se lo studente non recupera i tirocini del II anno, questi verranno riprogrammati durante il III anno di corso, posticipando quindi la sessione di laurea.

Per accedere all'esame di Tirocinio II anno lo studente deve aver superato con esito positivo la verifica di profitto dei Corsi Integrati:

- Tirocinio I anno
- Fondamenti di cura
- Fondamenti biomolecolari della vita
- Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici
- Infermieristica in area medica

Per l'esame di tirocinio sono previsti 2 appelli, uno nella sessione estiva e uno in quella autunnale.

3° Anno

Lo studente che si iscrive al terzo anno di corso può frequentare il tirocinio e sostenere gli esami del 3 anno solo se ha superato con valutazione positiva l'esame di tirocinio II anno; in caso contrario potrà frequentare esclusivamente le lezioni frontali. Possono essere stabilite, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a queste condizioni.

8.4 Esame finale e conseguimento del titolo di studio

La prova finale conclude il percorso accademico riconoscendo allo studente un titolo universitario. La prova ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale come definito dal decreto interministeriale 19.02.2009, ai sensi dell'articolo n. 6, comma 3 del D.lgs. n. 502/1992, modificato e integrato

dalla L. 10 agosto 2000, n. 251. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito 173 crediti, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera. Per la sessione autunnale (ottobre/novembre) dovrà aver acquisito tutti i crediti entro il 30 settembre; per la sessione primaverile (marzo/aprile) entro il 31 gennaio. La prova finale attribuisce 7 crediti formativi universitari, per un totale complessivo di 180 CFU acquisiti nel triennio. La prova finale ha lo scopo di valutare i risultati di apprendimento dello studente in riferimento ai seguenti Descrittori di Dublino (2004): conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di autoapprendimento. L'esame si compone di due momenti di valutazione diversi:

- I. prova pratica (a valenza applicativa): consente al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e/o le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale (punteggio assegnato da 1 a 3);
- II. elaborazione e dissertazione di un elaborato di tesi incentrato sulle peculiarità della professione infermieristica. Le due diverse parti dell'unica prova finale, concorrono entrambe, alla determinazione del voto finale dell'esame (punteggio assegnato da 1 a 8). Tutte le indicazioni e i relativi punteggi assegnati durante l'esame finale sono specificati nel documento "Guida alla stesura dell'elaborato finale" reperibile sulla piattaforma LMS nella sezione dedicata ai laureandi e nel Regolamento Didattico (art.19).

In caso di valutazione insufficiente di una delle

8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

due prove, l'intero esame non si ritiene superato e va ripetuto nella sessione successiva.

La Commissione di Laurea è composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri, tra cui il Presidente del Corso di studi, 2 membri rappresentanti OPI provinciale territorialmente competente e docenti del Corso di studi; la Commissione è supervisionata da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero della Salute (art. 7 decreto interministeriale 19.02.2009).

Inserimento domanda e tasse di iscrizione per prova finale

La domanda di tesi dovrà essere effettuata tramite la piattaforma MyPORTAL nella sezione dedicata "Laurea", seguendo le istruzioni riportate. La stessa procedura è prevista per l'inserimento dell'elaborato di tesi in formato pdf. Le date relative alle sessioni di Laurea e le scadenze per la presentazione della domanda di tesi e upload dell'elaborato vengono comunicate

dallo student office. Per poter completare la domanda di tesi lo studente dovrà effettuare il pagamento della tassa di iscrizione all'esame finale, come da indicazioni annuali fornite dallo student office.

8.5 Attività formative per la preparazione della prova finale

Per tutti gli studenti del III anno sono previsti degli incontri finalizzati a:

- fornire strumenti inerenti alla ricerca bibliografica e la revisione della letteratura scientifica;
- condivisione delle modalità di organizzazione della prova finale;
- condivisione aspetti amministrativi;
- condivisione indicazioni generali per la stesura di un elaborato di tesi e sua dissertazione;
- simulare la prova dell'esame finale (periodo ottobre-novembre/marzo-aprile);
- simulare la dissertazione di tesi (novembre e marzo/aprile).

9. ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO

Istituito con la legge di riforma degli ordinamenti didattici universitari n. 341 del 19 novembre 1990, il servizio di tutorato si rivolge a tutti gli studenti iscritti. "Il tutorato è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli" (Legge 341/1990, art. 13 comma 2). Il tutor facilita l'apprendimento degli studenti e li guida a sviluppare competenze intellettuali, gestuali e relazionali.

9.1 Studenti con DSA

Per studenti con particolari esigenze certificate, HU prevede percorsi specifici e personalizzati da definirsi con lo studente, anche avvalendosi di specialisti (dd@hunimed.eu). Referente delegata dal Rettore: dott.ssa Stefania Vetrano stefania.vetrano@hunimed.eu

9.2 Carriera ALIAS

Per studenti transgender HU prevede percorsi specifici e personalizzati da definirsi con lo studente. Gli studenti che intendano attivare la carriera alias dovranno inviare una richiesta a alias@hunimed.eu

Il regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera Alias è consultabile sul sito dell'Università.

9.3 Decadenza e obsolescenza dei crediti

I termini di decadenza e obsolescenza e le relative modalità di gestione/valutazione, sono

riportati all'interno del Regolamento Didattico del Corso di Studi in Infermieristica (Art. 19 bis e Art. 20).

9.4 Trasferimenti da altre sedi di Humanitas University

Lo studente iscritto regolarmente in una delle sedi del CdS di Infermieristica di Humanitas University può richiedere il trasferimento dal secondo anno di corso in avanti presso altra sede di HU secondo i criteri riportati nel "Regolamento per i Trasferimenti Interni tra Sedi" (Allegato 5).

9.5 Trasferimenti da altre sedi universitarie italiane

La pre-domanda di trasferimento presso HUMANITAS UNIVERSITY da altra sede universitaria, deve essere presentata, su apposito insegnamento, in Segreteria studenti entro il termine e secondo le modalità ed i requisiti deliberati dal Senato Accademico. Il Direttore di Dipartimento procederà all'esame delle pre-domande di trasferimento e stabilirà l'ammissibilità/non ammissibilità, l'anno di corso ed il numero di esami e crediti riconosciuti, come da Articolo 21 del Regolamento didattico del CdS in Infermieristica "Riconoscimento degli studi compiuti presso altre università o in altri corsi di laurea" e Articolo 22 "Riconoscimento di laurea conseguita all'estero del Regolamento Didattico del Corso di Studi in Infermieristica". La Segreteria studenti provvederà ad avvisare l'interessato circa l'esito della sua pre-domanda. Successivamente lo studente potrà chiedere il trasferimento dall'Università di provenienza

9. ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO

e la Giunta di Dipartimento provvederà alla delibera definitiva. La mancata presentazione della documentazione completa comporta la non convalida del percorso pregresso. I titoli presentati dallo studente sono valutati da un'apposita commissione nominata dalla Giunta di dipartimento, che in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di studi, proporrà quindi il riconoscimento o le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ogni singola attività. Sulla base dei posti disponibili, Humanitas University, può prevedere l'accoglimento di domande di trasferimento tra le diverse sedi interne

9.6 Trasferimenti verso altre sedi o università italiane ed estere

La domanda di trasferimento verso altra sede universitaria deve essere presentata, su apposito insegnamento, in Segreteria studenti entro il termine e secondo le modalità annualmente previste dal calendario accademico e pubblicate. Dopo aver presentato domanda di trasferimento, lo studente non è tenuto a

rinnovare l'iscrizione presso l'HUMANITAS UNIVERSITY. All'atto della presentazione lo studente deve essere in regola con il pagamento di tasse e contributi. Dal giorno della presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame né ritirare certificazioni.

9.7 Peer mentoring studentesco

Le interazioni tra studenti universitari di infermieristica possono consentire la crescita delle competenze di apprendimento. Il peer mentoring tra pari si riferisce a una rete di supporto in cui uno studente più qualificato o esperto funge da modello per uno studente meno qualificato per promuovere lo sviluppo professionale e personale di quest'ultima. Il tutoraggio tra pari ha l'obiettivo di consentire la crescita delle competenze di apprendimento, incrementare la fidelizzazione del contesto universitario e di tirocinio, del coinvolgimento degli studenti durante le attività teorico-pratiche e delle competenze tra gli studenti infermieri in alcune attività identificate dai tutor durante l'anno accademico.

10. IL SISTEMA QUALITÀ

Il CdS in Infermieristica aderisce alla politica di Qualità dell'Università. È operativo il gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) costituito dal referente del Quality and Student Care Officer, dal Direttore del CdS, Coordinatori di sezione di BG, MI e VA, docenti e studenti del CdS; il gruppo collabora alle attività degli altri organismi coinvolti e adempie alle richieste dell'Ufficio Qualità in un'ottica di miglioramento continuo. Per un costante confronto, il recepimento di eventuali criticità e la diffusione della cultura della qualità sono previsti incontri periodici con gli studenti rappresentanti dei tre anni di corso o in plenaria.

L'intero processo di qualità dell'Ateneo si ispira alle linee guida indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA). Il sistema di assicurazione della qualità consiste nel monitoraggio e controlli della qualità dei CDS e del continuo miglioramento degli stessi. L'attività di monitoraggio di ogni Corso di Studio si basa su alcuni punti principali:

- Definizione, raccolta ed analisi di dati sull'andamento del percorso formativo;
- Valutazione dell'attuazione degli obiettivi formativi;
- Valutazione e verifica dei processi/attività definiti dal Collegio dei Docenti;
- Valutazione dell'adeguato svolgimento delle procedure di AQ.
- Tale attività viene garantita attraverso la redazione di alcuni documenti, tra cui la Scheda di monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico: di entrambi sono responsabili il Presidente o il Coordinatore del Corso di

Studio insieme al gruppo di AQ/Riesame.

- La Scheda di monitoraggio Annuale prevede un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR, mentre il rapporto di Riesame ciclico (condotto con periodicità non superiore a cinque anni) contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CDS sulla base di tutti gli elementi di analisi utili.
- Entrambi i documenti vengono poi trasmessi alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, la quale, sulla base delle valutazioni delle opinioni degli studenti e delle indagini autonome da essa effettuate, formula eventuali proposte di miglioramento.

Il CdS prevede l'utilizzo di questionari di valutazione a disposizione degli studenti per la valutazione delle attività curricolari, dei seminari e attività elettive e per l'attività professionalizzante di tirocinio.

A partire dall'AA 2019-2020 è stato implementato il sistema di misurazione della qualità dell'apprendimento clinico degli studenti e l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica sulla base di standard qualitativi internazionali, anche in riferimento agli esiti dell'apprendimento da parte degli studenti e al loro adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

I due strumenti utilizzati sono:

- CLEQI (Clinical Learning Quality Evaluation Index) quale "strumento validato che misura la presenza e l'intensità di alcuni fattori documentati quali precursori di un apprendimento significativo" (Palese 2017)
- TECO (TEst sulle COmpetenze) Il progetto TECO, attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze

10. IL SISTEMA QUALITÀ

degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione. TECO è quindi coerente con le più recenti linee guida europee (European Standards and Guidelines for Quality Assurance, 2015), relative all'Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA), che promuovono una didattica centrata sullo studente, accompagnata dall'analisi degli esiti degli apprendimenti.

Avviato dall'ANVUR a partire dal 2012, TECO è parte integrante del sistema Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA). Anche le attività di valutazione della qualità degli esiti dell'offerta formativa sono normate dal DPR costitutivo dell'Agenzia (76/2010, art.3). Il progetto TECO prevede la

definizione e somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale. Le prove TECO-T sono state realizzate dall'Agenzia con la collaborazione di gruppi di esperti costituiti principalmente da docenti universitari, seguendo un processo di tipo top-down. La rilevazione delle competenze disciplinari, invece, si avvale dell'impegno di gruppi disciplinari coadiuvati dall'ANVUR: dopo l'analisi delle Schede dei Corsi di Studio, ciascun gruppo disciplinare individua i contenuti disciplinari core e li declina rispetto ai 5 Descrittori di Dublino.

10.1 Monitoraggio Placement

Dal 2016 al 2024 si sono laureati in questo Ateneo 496 studenti, dei quali il 30% è impiegato in strutture del gruppo Humanitas.

MONITORAGGIO QUANTITATIVO E QUALITATIVO PERCORSO FINALE CDS AL 1 APRILE 2025				
	N° Laureati	N° Laureandi	Voto medio di Laurea*	% Placement**
A.A. 2016/17	16	17	101/110	100%
A.A. 2017/18	27	29	95,5/110	96%
A.A. 2018/19	45	46	99/110	100%
A.A. 2019/20	16 (sessione anticipata)	51	100,4/110	95%
A.A. 2020/21	75	75	100,3/110	96%
A.A. 2021/22	74	74	100,2/110	100%
A.A. 2022/23	88		100,2/110	
A.A. 2023/24	110		101,5/110	96,4%
Voto medio di laurea nazionale 101,8 (Almalaurea 2022) Placement Nazionale 85,5% (Almalaurea 2023)				

11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

11.1 Orientamento al CdS in Infermieristica

Humanitas University organizza attività di orientamento dedicate a studenti italiani e stranieri delle scuole superiori di secondo grado, con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica e il modello formativo specifico dell'Ateneo al fine di aiutare gli studenti ad elaborare una scelta consapevole del proprio futuro percorso accademico.

Tutte le attività di orientamento che Humanitas University organizza da ottobre a luglio sono calendarizzate a settembre dall'Ufficio Orientamento e Recruiting Internazionale e riportate alla pagina dedicata <https://www.hunimed.eu/it/servizi/attivita-orientamento/>.

Le attività di orientamento che Humanitas University mette a disposizione sono:

- **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO:** (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è un progetto per gli studenti delle classi III e IV superiore dedicato all'orientamento, che ha come obiettivo quello di accompagnare lo studente della scuola superiore nella scoperta del proprio futuro percorso accademico, attraverso la sperimentazione, la conoscenza e il confronto, elementi alla base di tutte le attività di orientamento di Humanitas University. Per questo motivo, il progetto mira ad offrire agli studenti l'occasione di un confronto diretto con coloro che quotidianamente studiano e lavorano in Università e in Ospedale: studenti, medici, infermieri, fisioterapisti e personale staff.
- **Professional Day:** questo evento è dedicato

agli studenti interessati a orientarsi fra diverse professioni tra cui quella di infermiere. Humanitas University organizza diverse stazioni di lavoro dove lo studente ha la possibilità di sperimentare le sue attitudini e stimolare le sue ambizioni; grazie alla guida di professionisti, docenti e studenti di Humanitas University è possibile scoprire più da vicino alcune attività pratiche tipiche della professione di interesse.

- **Open Day:** Let's talk about HU: Ogni anno Humanitas University apre le sue porte per una mattina intera durante la quale è possibile assistere alle presentazioni di tutti i corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrali (Medicina, MEDTEC, Infermieristica, Fisioterapia e Scienze Infermieristiche e Ostetriche). Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nel dettaglio l'offerta formativa e l'ambiente universitario, scoprendo anche le tecnologie all'avanguardia del Simulation Center. Durante l'Open Day è possibile, inoltre, dialogare con i docenti, i tutor e gli studenti dei corsi di laurea oltre che approfondire i dettagli sulle modalità di accesso e i servizi offerti con lo staff dell'Università.
- **Campus Tour:** Nell'ambito delle attività di orientamento è prevista la possibilità di prenotare incontri volti ad illustrare l'offerta formativa di Humanitas University e supportare i futuri studenti nella scelta consapevole del percorso di studio. Durante il tour, gli studenti possono anche visitare le aree principali del Campus presso la sede di Pieve Emanuele (MI).
- **Why Choosing HU:** durante l'anno, l'Università organizza un ciclo di incontri a più voci

11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

dedicati all'approfondimento di servizi, opportunità e tematiche riguardanti la Student's Life che caratterizza i nostri corsi di studio. All'interno degli incontri intervengono docenti, esperti del settore, studenti iscritti e/o laureati e il nostro personale staff, al fine di dialogare insieme ai partecipanti su un tema ogni volta diverso.

Ogni anno, inoltre, Humanitas University partecipa agli incontri di orientamento organizzati dagli Istituti Scolastici su tutto il territorio italiano.

11.2 Welcome day

Il primo giorno dell'inizio dell'anno accademico, gli studenti dei singoli anni di corso, vengono accolti in Università in un momento dedicato di orientamento, durante il quale vengono presentate le attività programmate durante l'anno relative al singolo anno di corso. Nello specifico viene presentato il planning annuale relativo alle attività formative quali: attività didattica, attività professionalizzante, tirocinio clinico, seminari, corsi elettivi, esami, periodi di interruzione delle attività, scadenze per la consegna di elaborati di tesi o pianificazione assistenziale ad uso didattico. Viene inoltre illustrata una panoramica dei settings di tirocinio clinico e caratteristiche delle strutture ospitanti

o convenzionate. Per il I anno, l'accoglienza inoltre include momenti di incontro con il mondo ospedaliero, i referenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, della medicina preventiva, del quality and student care office, dei servizi informatici, dello student office, dei servizi bibliotecari e del simulation center. A tutti i nuovi immatricolati verrà consegnato un welcome kit, un badge personale per accedere ai vari locali/servizi e una guida ai servizi. Nella stessa giornata verranno recapitati tramite mail la Guida per lo studente, le credenziali per poter accedere alla piattaforma Learning Management System (LMS) e il Link per i corsi di autoapprendimento (FAD).

11.3 Rette

Le rette indicate sono annuali e coprono il costo del corso. Non includono alloggio, vitto, libri o altri servizi. Humanitas University prevede un sistema di contribuzione variabile in funzione della situazione economica e patrimoniale della famiglia dello studente. Sono previste quattro fasce di contribuzione, determinate in base ad un indicatore reddituale e patrimoniale (iseP) calcolato sul proprio nucleo familiare convenzionale. Per ulteriori informazioni, il regolamento tasse e contributi è disponibile all'indirizzo www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/rette-e-borse-di-studio/

Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Rette annue (in Euro)
Prima	inferiore a 30	1656
Seconda	da 30 a 55	2656
Terza	da 55 a 80	3156
Quarta	oltre 80	3656

11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

11.4 Borse di studio e collaborazioni

Humanitas University finanzia un programma di borse di studio fondato sulla valutazione dei requisiti di merito e di reddito dello studente. Nello specifico sono a disposizione per Infermieristica:

- 2 borse di studio per ciascuna sede al I anno finanziate da Humanitas University, con importo pari a copertura costi;
- 3 borse di studio per tutte le sedi al II anno finanziate da Humanitas University in onore del dr. Adalberto Cortesi, con importo massimo pari a copertura costi.

Il bando è pubblicato con cadenza annuale sul sito di Humanitas University.

Bandi collaborazione retribuiti

Gli studenti di Hunimed hanno la possibilità di partecipare a bandi di collaborazione retribuita di 150 ore, con orari flessibili secondo gli impegni di studio per servizi di segreteria, ufficio, ecc. I bandi vengono pubblicati con cadenza annuale sulla piattaforma LMS.

Partecipazione ad attività di orientamento per le scuole superiori

Gli studenti di Hunimed, a partire dal secondo anno e su base volontaria, possono partecipare in modo attivo alle attività di orientamento per le scuole superiori quali il Professional day e Infermiere per un giorno. In tali eventi lo studente presenta la propria esperienza e vissuto personale e professionale rispetto al percorso di studi in essere. Lo studente è il protagonista e punto di riferimento per i visitatori che in tali eventi desiderano orientarsi nei percorsi post maturità.

11.5 Mobilità Internazionale, Honor Track e Double Degree

Humanitas University ha ottenuto l'accreditamento europeo (ECHE) nel 2016. Uno degli obiettivi di Humanitas University è quello di preparare gli studenti ad affrontare la difficile realtà di una società europea che pur essendo ancora fortemente ancorata alla sua tradizione, sta attraversando il processo di globalizzazione. In questa cornice, la nostra università fortemente supporta il processo di internazionalizzazione e incoraggia i suoi studenti, docenti e ricercatori, a partecipare a programmi di mobilità. L'attività internazionale di Humanitas University trova la sua attuazione attraverso la stipula di protocolli di cooperazione con istituzioni accademiche di altri Paesi manifestando l'interesse a promuovere attività di ricerca e/o di didattica attraverso la mobilità di professori, ricercatori, dottorandi e studenti, e favorendo lo sviluppo di azioni congiunte nell'ambito di interessi comuni. attività internazionali offerte Erasmus e Travel Grant. HU è inoltre affiliato al Florence Network <https://florence-network.org/>

Erasmus

Programma europeo per mobilità all'estero per un totale massimo di 12 mesi, tra studio e training, per ogni ciclo di studi. Possono partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti almeno al II anno, di nazionalità europea o extra europea. È possibile effettuare pratica clinica (Hospital stay) e tirocinio finalizzato all'elaborazione della propria tesi (Work Placements). Il relatore resterà comunque un docente di Hunimed. La durata del soggiorno è di tre mesi e la partenza indicativa è tra gennaio

11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

e giugno (si parte l'anno successivo a quello in cui ci si candida). Le selezioni prevedono un colloquio volto ad indagare la competenza linguistica e le motivazioni del candidato; si basano inoltre sul punteggio ottenuto in fase di candidatura e il giudizio ottenuto in sede di colloquio. Il punteggio è basato su:

- numero di esami sostenuti al momento della

candidatura;

- media dei voti riportata;
- media dei crediti acquisiti. Per gli studenti selezionati è messa a disposizione una borsa di studio Erasmus, un contributo della UE per le spese legate alla mobilità, determinata sulla base dell'area geografica del paese di destinazione prescelto.

Group	Country
Group 1 Programme Countries with higher living costs	Denmark, Ireland, France, Italy, Austria, Finland, Sweden, Liechtenstein, Norway
Group 2 Programme Countries with medium living costs	Belgium, Czech republic, Germany, Greece, Spain, Croatia, Cyprus, Luxembourg, Netherlands, Portugal, Slovenia, Iceland, Turkey
Group 3 Programme Countries with lower living costs	Bulgaria, Estonia, Latvia, Lithuania, Hungary, Malta, Poland, Romania, Slovakia, Former Yugoslav

Sono previsti corsi di lingua online predisposti dalla Commissione europea: erasmusplusols.eu/, riservati agli studenti che, a selezione avvenuta, confermino la loro partecipazione al programma Erasmus. Dopo un iniziale test di valutazione obbligatoria per tutti gli studenti erasmus, ciascuno studente sceglie il corso di lingua secondo le proprie necessità prima della mobilità e al rientro dal periodo di mobilità si sottopone ad un test di verifica obbligatoria. I corsi di lingua attivi sono: ceco, danese, tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese, italiano, olandese, polacco, portoghese e svedese. Università ed enti di istruzione superiore che hanno rapporti di collaborazione universitaria internazionale con Humanitas University: Universidad Francisco de Vitoria, Madrid, Spagna (www.ufvinternational.com)

(www.ufv.es/estudiar-grado-enfermeria-madrid) informazioni dettagliate e aggiornate sulle procedure di mobilità internazionale di Humanitas University, per gli studenti in arrivo e per gli studenti iscritti che vogliono trascorrere un periodo all'estero (studenti in uscita) possono essere trovati nelle pagine seguenti: www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/mobilita-internazionale/

Contatti international office hunimed:

erasmus@hunimed.eu

Administrative Coordinator: Teudis Plaza Masso

email: teudis.plaza_masso@hunimed.eu

Erasmus coordinator: dr Giulia Soldà, Phd

email: giulia.solda@hunimed.eu ("Paesi Gruppo 1-2-3").

11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

Travel Grant

Tale progetto è volto ad agevolare la partecipazione degli studenti di infermieristica a progetti di tesi, ricerca e tirocinio presso ospedali e istituzioni di ricerca all'estero a partire dal II anno di corso. Le richieste di partecipazione devono prevedere la stesura di un progetto sviluppato autonomamente dallo studente insieme all'istituzione estera. Lo studente interessato deve presentare una breve descrizione del progetto al Presidente e al direttore del Corso di studi, che provvederanno a valutare l'aderenza al percorso formativo. Una commissione di docenti valuterà la qualità e gli obiettivi di apprendimento del progetto decidendo se finanziare il progetto o rifiutarlo. I progetti ritenuti meritevoli saranno finanziati secondo i limiti di spesa previsti dall'università e pubblicate nel bando. I progetti che durano più di 5 settimane riceveranno un finanziamento extra. Le specifiche per la partecipazione al Travel Grants sono riportate nel bando pubblicato annualmente.

Florence Network

Florence Network è una delle più antiche reti di cooperazione europea di infermieri e ostetriche fondata nel 1995. È composta da 44 università (istituti di istruzione superiore) in 19 paesi europei. Humanitas University è entrata a far parte di questa rete che ammette un massimo di tre istituzioni per Paese. La rete comprende sia docenti che studenti. Tra gli obiettivi della rete:

- stimolare ed organizzare lo scambio di studenti e docenti tra i membri del Florence;
- contribuire allo sviluppo della qualità dei programmi di formazione infermieristica ed ostetrica europei;
- identificare gli interessi di ricerca infermieristica e ostetrica comuni e sviluppare la

collaborazione nella ricerca;

- sviluppare e organizzare progetti comuni e programmi intensivi di infermieristica e ostetrica e/o attività all'interno del progetto Erasmus + e altri programmi.

Per maggiori informazioni:

FL-ECO (Florence Network Exchange Coordinator): Diego Lopane
email: diego.lopane@hunimed.eu

Double Degree progetto Perù

A partire dall'anno accademico 2025-2026, il Corso di Laurea in Infermieristica, esclusivamente presso la sede di Pieve Emanuele, attiverà un programma internazionale di doppio titolo (Double Degree), realizzato in collaborazione con un'università partner situata in Perù. Il progetto, destinato a un 30 studenti e studentesse selezionate iscritti al quarto anno del CdS peruviano. Gli studenti ammessi avranno l'opportunità di svolgere il terzo anno di corso italiano, comprendente di formazione teorica e tirocinio clinico presso l'ateneo di Pieve Emanuele, con riconoscimento del titolo professionale abilitante alla professione infermieristica in Italia e in Perù.

Honors Tracks

Humanitas University offre l'opportunità di acquisire ulteriori conoscenze, abilità e competenze in un'area a scelta degli studenti interessati e motivati, attivando un programma di Honours Tracks (HTs). Questa esperienza consente anche di acquisire una comprensione più profonda dell'essere infermiere in un contesto culturale diverso, aumentando le capacità comunicative e interpersonali. Maggiori informazioni sono specificate nel bando pubblicato al seguente link <https://www.hunimed.eu/honors-tracks/>

12. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

- Circolare 20 gennaio 2012 mins - miur (dGProf 2445) Prova finale dei corsi afferenti alle classi di laurea per le professioni sanitarie;
- Circolare 30 settembre 2016 mins-miur (dgprof 46319) Circolare ministero salute/MIUR protocollo dgprof 46319 del 30/09/2016 “indicazioni operative circa la prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie”
- Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie (2013) “Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie (dim 19 febbraio 2009) avente valore di esame di stato per l’esercizio professionale”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea (settembre 2010) “Principi e standard di tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea (2011) Consensus Conference “documento di indirizzo sulla valutazione dell’apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli studenti”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (Mozione del 15 maggio 2018)
- Decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 739 “regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’infermiere”
- Decreto ministeriale 19 febbraio 2009 “determinazione delle classi di dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270”
- Decreto Legislativo 28 gennaio 2016, n.15 “Attuazione della direttiva 2013/55/ue del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/Ce, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento imi»)
- Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 987 e Decreto Ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”
- Federazione nazionale dei Collegi IPASVI, (ora FNOPI) (2014) “Linee di indirizzo per lo svolgimento dell’esame finale dei Corsi di laurea in infermieristica e infermieristica pediatrica”; European Federation of nurses Association (2015) “Linee guida EFN per l’applicazione dell’articolo 31 ai fini del riconoscimento delle competenze previste dalla direttiva 2005/36/ Ce, modificata dalla direttiva 2013/55/Ce”;
- Humanitas University regolamento generale d’ateneo
- Humanitas University Gazzetta ufficiale della repubblica italiana serie Generale n. 141 del 20/06/2014 “statuto di università Humanitas”
- Legge 30 dicembre 2010, n.240 “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”
- Regione Lombardia D.G.R. VII/20950 del 16/2/2005 “approvazione del Protocollo d’intesa tra la regione Lombardia e le università ubicate in Lombardia per la stipula di convenzioni relative ai corsi di laurea delle professioni sanitarie”
- Sasso L., Lotti a., Gamberoni L., 2003 Il tutor

12. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

- per le professioni sanitarie. Carocci e Faber, Roma
- Parmelee D., Michaelsen L. K., Cook S. & Hudes P. D. (2012). Team-based learning: a practical guide: AMEE guide no. 65. Medical teacher, 34(5): 275-287
 - Gamberoni L., Marmo G., Bozzolan M., Loss C. & Valentini O.(2015), Apprendimento clinico, riflessività e tutorato, II ed., Napoli: Edises
 - Regolamento didattico del Corso di studi in Infermieristica
 - DPR 76/2010 Attività di valutazione della qualità degli esiti dell'offerta formativa
- Tutti i documenti citati all'interno della Guida dello studente relativa all'A.A 2025/2026 sono reperibili dal sito di Humanitas University all'indirizzo: <https://www.hunimed.eu/it/organizzazione-e-governance/documenti-ufficiali-di-ateneo/>

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

“Regolamento delle attività professionalizzanti A.A. 2025-2026”

L'attività professionalizzante contribuisce all'acquisizione e allo sviluppo di competenze distintive (Cd) e trasversali (Ct) fondamentali per l'esercizio della professione. È la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, lo sviluppo dell'identità e appartenenza professionale, relazioni interprofessionali e conoscenza del contesto lavorativo futuro attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle

conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale ed organizzativa. (Conferenza permanente dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, settembre 2010).

1. Indicazioni generali

1.1 Il regolamento didattico del Corso di studi, in conformità con la normativa vigente, prevede per l'attività professionalizzante un totale di 60 CFU suddivisi nel corso del triennio come riportato nella tabella seguente.

I CFU SONO DISTRIBUITI NEI 3 ANNI DI CORSO COME RIPORTATO NELLA TABELLA

Insegnamento tirocinio	CFU totali (triennio)	ore totali (triennio)	1°anno	2°anno	3°anno
Attività di Tirocinio Clinico	60	1500	12 CFU	20 CFU	28 CFU

1.2 L'attività di tirocinio clinico è svolta nell'ambito di strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie in diverse sedi del gruppo Humanitas e/o convenzionate. La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal primo al terzo anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa.

1.3 Le attività formative pratiche e interdisciplinari, talvolta inserite nel contesto di specifici insegnamenti curricolari, si articolano in sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza, composte da esercitazioni e simulazioni in cui lo studente sviluppa abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali.

1.4 Il processo di apprendimento avviene

attraverso sperimentazioni clinico-pratiche, attitudinali, disciplinari e comportamentali, differenti a seconda del contesto in cui lo studente svolge la sua attività.

1.6 L'ammissibilità all'esame di tirocinio è subordinata al raggiungimento del 100% delle ore di attività professionalizzante previste per ogni anno di corso.

2. Esami vincolanti e ammissione alle attività professionalizzanti

Per accedere al tirocinio I anno, lo studente dovrà essere in possesso dell'idoneità psico-fisica rilasciata dall'apposito servizio di medicina preventiva e aver frequentato i corsi di formazione sulla sicurezza dei lavoratori messi a disposizione dall'Università (Decreto Legislativo 81/08, parte generale e parte specifica) oltre ad avere la frequenza del 75% degli insegnamenti

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

vincolanti come da Regolamento didattico (art.17).

Per accedere al tirocinio degli anni successivi è necessario che lo studente abbia sostenuto l'esame di tirocinio relativo all'anno precedente e avere la frequenza del 75% degli insegnamenti vincolanti.

3. Obiettivi delle attività professionalizzanti

3.1 Gli obiettivi formativi generali perseguiti sono definiti da progetti di tirocinio riguardanti l'intero triennio del Corso di studi; ogni progetto è specifico per anno, che rappresenta la guida di riferimento per l'intera esperienza clinica.

3.2 I risultati di apprendimento attesi, al termine delle singole esperienze di tirocinio, sono riferiti all'Ordinamento didattico del Corso di studi in Infermieristica e ai Descrittori di Dublino (2004) al fine di acquisire le competenze professionali core previste dal profilo professionale.

4. Modalità di svolgimento del tirocinio clinico

4.1 L'attività di tirocinio clinico è articolata in esperienze di 6-10 settimane ciascuna, in numerosità e lunghezza variabile a seconda dell'anno di corso.

4.2 All'inizio e al termine di ogni esperienza di tirocinio verranno programmati dei momenti di condivisione obbligatoria (briefing e debriefing) con il tutor didattico di riferimento; gli incontri sono finalizzati alla presentazione del contesto di tirocinio e alla rielaborazione dell'esperienza vissuta.

4.3 La responsabilità della gestione dei tirocinanti, nel contesto delle diverse sedi di

tirocinio, è affidata alle Guide di Tirocinio (GdT) ossia professionisti di comprovata esperienza nell'area di afferenza dell'esperienza di tirocinio che hanno il compito di seguire e valutare lo studente durante il periodo di formazione, garantendo feedback costanti e facilitando i processi di apprendimento, in collaborazione con i Tutor della Didattica Professionale. Le Guide di Tirocinio partecipano a momenti di incontro con i tutor didattici e corsi di Formazione per lo sviluppo di competenze attuabili durante l'affiancamento degli studenti.

4.4 Il Tutor della Didattica Professionale in qualità di referente d'area è facilitatore e guida del percorso formativo di tirocinio, crea le condizioni e le premesse per garantire allo studente il tirocinio adeguato al raggiungimento degli obiettivi, curandone anche gli aspetti organizzativi. Si attiva per fissare incontri con gli studenti e Guide di tirocinio a seconda delle necessità rilevate o segnalate nel percorso di tirocinio.

4.5 Gli studenti possono svolgere solo le attività per cui sono stati preparati e sono sempre affiancati ad una Guida di tirocinio.

4.6 La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria al 100% per tutti gli studenti e non è sostituibile.

4.7 Gli orari sono quelli previsti dalla turnistica seguita dalle Guide di Tirocinio e programmata dai Tutor della Didattica Professionale, in collaborazione con i Coordinatori Infermieristici. Eventuali richieste di modifica, oggettivamente per gravi motivi, devono essere concordate con i Tutor didattico Referente. Le presenze non concordate non verranno conteggiate e pertanto dovranno essere recuperate.

4.8 Le assenze o i ritardi devono essere

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

comunicati tempestivamente e sempre tramite e-mail e telefono al Coordinatore Infermieristico della sede di tirocinio, alla Guida di tirocinio e al Tutor Didattico Referente. Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate (per poter raggiungere gli obiettivi formativi), previa programmazione, a cura dei Tutor della Didattica Professionale.

4.9 La rilevazione delle presenze sarà effettuata mediante compilazione quotidiana dell'apposita sezione dell'Internship Diary. È interesse e responsabilità di ogni studente far firmare giornalmente la presenza in tirocinio da parte della guida di tirocinio, tenere il computo aggiornato delle ore di tirocinio e in caso di necessità di recupero, confrontarsi tempestivamente con il Tutor della Didattica Professionale. I turni non certificati non saranno conteggiati.

4.10 Al termine di ogni esperienza di tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare tutta la documentazione relativa all'esperienza (scheda obiettivi, check list e internship diary) al Tutor Didattico referente.

4.11 Lo studente, durante l'orario del turno stabilito, compatibilmente con l'organizzazione delle attività di tirocinio e previo accordo con la guida di tirocinio, effettuerà una pausa pranzo della durata di 45 minuti. In caso di turno "Giornata" la pausa prevista è di un'ora. Non è prevista la riduzione dell'orario di tirocinio in caso di mancata fruizione della pausa.

5. Frequenza alle attività professionalizzanti

5.1 La frequenza alle attività professionalizzanti è obbligatoria. Le assenze o i ritardi devono

essere comunicati tempestivamente e sempre tramite e-mail e telefono al Tutor della Didattica Professionale o al Docente di riferimento per l'attività prevista. Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate (per poter raggiungere gli obiettivi formativi), previa programmazione, attraverso specifiche attività di recupero definite sulla base delle necessità dello studente.

6. Internship diary

6.1 Lo studente è responsabile della corretta conservazione del documento, che ha valore legale. Lo studente è tenuto a compilare quotidianamente la registrazione della presenza utilizzando l'apposita sezione contenuta nell'Internship diary per tutte le attività professionalizzanti e a condividere con i riferimenti la necessità di validazione di quanto frequentato nello stesso giorno.

7. Valutazione delle attività professionalizzanti

7.1 La valutazione delle attività professionalizzanti deriva dalla media ponderata delle valutazioni delle seguenti attività:

- Obiettivi di tirocinio
- Pianificazione assistenziale
- Valutazione delle conoscenze e della capacità di ragionamento con metodo Triplo salto
- Valutazione delle competenze tecniche e relazionali attraverso il metodo OSCE.

7.2 La valutazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività professionalizzante è a cura della Guida di tirocinio e del tutor didattico di riferimento e deve avvenire entro il termine dell'esperienza. La scheda di valutazione viene

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

controfirmata dallo studente, per presa visione.

7.3 La valutazione della pianificazione assistenziale (PAI) è a cura del tutor didattico di riferimento. Il Piano di assistenza infermieristico è il documento di sintesi che raccoglie e descrive in ottica multidisciplinare le informazioni relative ai soggetti in condizioni di bisogno con l'intento di formulare ed attuare un progetto di cura e assistenza che possa favorire la migliore condizione di salute e benessere raggiungibile per il paziente. La valutazione delle conoscenze con modalità Triplo salto è a cura dei tutor della didattica della sede di afferenza dello studente. Il triplo salto è una metodologia di valutazione utilizzato nell'apprendimento basato sui problemi e valuta non le conoscenze acquisite, ma la modalità in cui sono state apprese. La valutazione delle competenze cliniche e relazionali avviene utilizzando il metodo OSCE (Objective Structured Clinical Examination) ed è a cura dei tutor della didattica di tutte le sedi. L'OSCE si svolge attraverso una serie di stazioni, in cui lo studente deve affrontare un compito specifico, come interrogare un paziente simulato, eseguire un esame clinico o un intervento, o risolvere un problema diagnostico. Ogni stazione è progettata per valutare una specifica competenza, e la valutazione è condotta in modo oggettivo, utilizzando checklist e criteri di valutazione standardizzati.

7.4 In caso di valutazioni negative verranno predisposti eventuali percorsi e modalità di recupero specifiche per ogni caso.

8. Codice di comportamento

8.1 Durante le attività, lo studente dovrà:

- osservare codici e norme relative a quelle

previste dal codice di comportamento, del Campus Hunimed o delle sedi presso cui si reca per la frequenza dell'attività, durante tutta la durata delle attività formative pratiche ed interdisciplinari;

- osservare codici e norme relativi alla professione, unitamente a quelle previste dal codice di comportamento aziendale della struttura ospitante;
- rispettare il divieto di fumo all'interno di tutta la struttura dell'Istituto. Non è consentito utilizzare il cellulare durante l'attività professionalizzante. Prima dell'inizio dell'attività depositarlo in un luogo dedicato (armadietti disponibili presso campus, spogliatoi e/o degenza);
- Ove previsto, prima e durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente si atterrà alle norme di screening e sorveglianza sanitaria, e manterrà un comportamento adeguato al contesto frequentato anche al di fuori dell'orario di tirocinio.

8.2 Durante l'attività di tirocinio clinico lo studente deve rispettare il dress code. Ad ogni studente vengono assegnate alcune divise. Le divise potranno essere ritirate nei luoghi indicati e secondo orari prestabiliti; gli studenti che effettueranno tirocinio presso i presidi esterni convenzionati dovranno attenersi alle modalità precedentemente esplicitate. Lo studente al termine di ogni esperienza di tirocinio è tenuto a ritirare tutte le divise e custodirle nel proprio armadietto fino al periodo di tirocinio successivo. Per gli studenti afferenti ad aree che prevedono norme integrative (ambulatori, aree intensive, sale operatorie, reparti Covid) verranno fornite indicazioni specifiche durante le sessioni di briefing.

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

Il dress code da rispettare durante l'attività di tirocinio clinico, in linea con il codice di comportamento aziendale prevede:

- Pantaloni bianchi e casacca bianca
- t-shirt bianca sotto la casacca;
- calze bianche o incolore;
- scarpa bianca chiusa (o scarpa da tennis non di tela) / zoccolo con laccetto posteriore;
- felpa monocromatica;
- cartellino di riconoscimento;
- capelli raccolti e unghie corte e prive di smalto;
- non sono consentiti i monili, orologi, cellulari;
- non indossare orecchini lunghi e piercing che interferiscono con l'adozione delle precauzioni standard e di isolamento e con la sicurezza dell'operatore. È vietato frequentare in divisa la mensa e sostare negli spazi comuni, quali corridoi e sale d'attesa, durante la consumazione del pasto. La mancata aderenza alle regole e codici comportamentali verrà valutata per eventuali richiami e/o azioni disciplinari in modo proporzionale alla gravità.

Le assenze programmate per attività universitarie devono essere comunicate tempestivamente a GdT e Coordinatore Infermieristico. In caso di assenze per malattie, lo studente dovrà darne comunicazione al tutor didattico di riferimento, coordinatore e GdT indicando il periodo ipotizzato di assenza e confermando il rientro in servizio tramite mail. In caso di assenze per malattie maggiori ai 60 gg andrà contattato il Servizio di Medicina Preventiva che valuterà l'eventuale necessità di rivalutazione dell'idoneità dello studente.

9. Disposizioni in caso di infortunio durante il tirocinio clinico

In caso di infortunio è responsabilità dello

studente attivare la seguente procedura:

9.1 Infortunio a rischio biologico e non a rischio biologico

Sedi di Humanitas

- Fare immediata segnalazione verbale al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio e alla Guida di tirocinio;
- recarsi in pronto soccorso dichiarando di aver subito un infortunio sul lavoro (in caso di infortunio in itinere* nel pronto soccorso più vicino);
- segnalare e descrivere l'accaduto tramite mail al tutor della didattica di riferimento, al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio, alla Guida di tirocinio;
- contattare la medicina preventiva di riferimento per l'attivazione dell'iter diagnostico;
- consegnare la documentazione rilasciata dal pronto soccorso alla segreteria del Corso di studi in infermieristica (entro 48 ore dall'accaduto) per l'inoltro all'ufficio del servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Ateneo;
- comunicare al tutor referente d'area via mail l'esito della pratica di infortunio.

Altre sedi di tirocinio convenzionate

- Fare immediata segnalazione verbale al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio e alla Guida di tirocinio;
- recarsi nel Pronto Soccorso della struttura ospitante o al Pronto Soccorso più vicino, in alternativa o se non presente attivare il servizio di trasporto contattando il numero gratuito 112, dichiarando in entrambi i casi di aver subito un infortunio sul lavoro;
- segnalare e descrivere l'accaduto tramite mail al tutor della didattica di riferimento, al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio, alla Guida di tirocinio;

Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2025-2026

- contattare la medicina preventiva di riferimento per l'attivazione dell'iter diagnostico;
- consegnare la documentazione rilasciata dal pronto soccorso alla segreteria del Corso di studi in infermieristica (entro 48 ore dall'accaduto) per l'inoltro all'ufficio del servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Ateneo;
- comunicare al tutor referente d'area via mail l'esito della pratica di infortunio.

Eventuali informazioni aggiuntive relativamente alle gestione infortuni presso altre sedi di tirocinio convenzionate, verranno fornite al momento dell'accoglienza presso il presidio ospitante.

9.2 Infortunio in itinere*: in caso di infortunio in itinere, ossia l'infortunio insorto durante il normale tragitto di andata e ritorno tra abitazione e luogo di tirocinio, recarsi nel pronto soccorso più vicino per le cure del caso. Rimane invariata rispetto agli altri infortuni la comunicazione dell'accaduto e la consegna della documentazione.

10. Sospensione del tirocinio

10.1 Sono previste sospensioni dal tirocinio per cause non disciplinari in caso di:

- stato di gravidanza (si fa riferimento alla procedura per le lavoratrici gestanti, puerpere e/o in periodo di allattamento ai sensi del D.Lgs 151/2000 e dell'atr. 28 del D.Lgs 81/08);
- problematiche sollevate dallo studente e/o dall'equipe che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per gli assistiti o per l'equipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core. Le problematiche potrebbero essere sottoposte alla valutazione del servizio di medicina preventiva.

Allegato 2 - SEDI DI TIROCINIO A.A. 2025-2026

SEDI DI TIROCINIO	
Struttura	Area
I.R.C.C.S Humanitas Rozzano Via Alessandro Manzoni 56, 20089, Rozzano (MI)	Area Medica Area Oncologica e Palliativa (UCPDOM) Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori Area Ambulatoriale e DH
Humanitas Gavazzeni Via Mauro Gavazzeni 21, 24125, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori Area Ambulatoriale e DH
Humanitas Castelli Via Giuseppe Mazzini 11, 24128, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica
Humanitas Mater Domini Via Gerenzano 2, 21053 Castellanza (VA)	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori
Humanitas San Pio X Via Francesco Nava 31, 20159 Milano	Area Materno Infantile Area Chirurgica Area Critica (Terapia Intensiva Post Operatoria) Area Interventistica e Blocchi Operatori
Humanitas Istituto Clinico Catanese, SP54, n 11, 95045, Contrada Cubba Marletta Misterbianco (CT)	Area Chirurgica Area Riabilitativa Blocco operatorio Area Critica (Terapia intensiva post-operatoria) Area ambulatoriale e DH
Habilita San Donato, Via C. Cavour, 24046, Osio Sotto (BG)	ADI (anche pediatrica) UCP DOM (Cure palliative domiciliari)
ASST Bergamo Ovest, Piazzale Ospedale Luigi Meneguzzo 1, 24047, Treviglio (BG)	Area Materno Infantile Area Salute Mentale Centro Servizi e Area Territoriale Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Area Medica Area Chirurgica
ASST Bergamo Ovest, Ospedale "SS Trinità" Via San Francesco d'Assisi 12, 24058, Romano di Lombardia (BG)	Area Medica SUBACUTI Area Chirurgica Area Riabilitativa

Allegato 2 - SEDI DI TIROCINIO A.A. 2025-2026

SEDI DI TIROCINIO	
Struttura	Area
Casa di Cura Beato Palazzolo, Via San Bernardino 56, 24122, Bergamo	Hospice ADI e UCPDOM Area Riabilitativa RSA Area medica Area Chirurgica
Cooperativa A casa tua. Assistenza Domiciliare Lombardia, territorio della provincia di Bergamo	ADI - UCPDOM RSA
RSA Anni Azzurri Mirasole , Via Paolo Borsellino 6, 20090, Noverasco di Opera (MI)	RSA
Casa di Cura San Francesco, Via 4 Novembre 7, 24128, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Ambulatoriale RSA
RSA Turvegia, Via Galluzzi 2/4, 27010, Torrevecchia Pia (PV)	RSA
RSA Don Felice Cozzi, Via Monte Rosa 56, 20011, Corbetta (MI)	RSA
Istituto La Provvidenza, via San Giovanni Bosco 3, 21052 Busto Arsizio (VA)	RSA HOSPICE
Fondazione Sant'Erasmus, via Sempione 34, 20025 Legnano (MI)	RSA
Fondazione RSA Vaglietti Corsini Onlus, Vicolo Ospedale 2, 24055, Cologno al Serio (BG)	RSA
RSA residenza Serena, via F.lli Bandiera 83, 95030 Gravina di Catania (CT)	RSA
Azienda ospedaliera universitaria policlinico: G. Rodolico-San Marco, viale Carlo Azeglio Ciampi, 95121 Catania (CT)	
Rsa Moroni, via cardinal Ferrari, Castellanza (VA)	RSA
Medicasa Italia S.p.A. via Calabria 31, 20158 Milano	

Allegato 4 - Regolamento Gestione appelli d'esame per studenti CdS Infermieristica HU A.A. 2025-2026

“Regolamento Gestione appelli d'esame per studenti CdS Infermieristica HU”

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

La frequenza a tutte le attività didattiche curriculari è obbligatoria con un minimo pari al 75%. In caso di mancato raggiungimento del 75% del monte ore per ciascun insegnamento monodisciplinare o integrato, nel suo complesso, lo studente non è ammesso a sostenere l'esame e verranno seguite le modalità previste dal presente regolamento. La frequenza alle attività è obbligatoria come definito dall'articolo 15 “Obbligo di frequenza” del Regolamento didattico. Lo studente quindi per accedere all'esame dovrà aver raggiunto il monte ore del 75%. In caso di gravi motivazioni che hanno portato lo studente ad assenze maggiori del 25%, ma non superiori al 40%, il Presidente in raccordo con Direttore e Coordinatore del insegnamento integrato, provvederà a una valutazione del singolo caso per definire l'eventuale recupero delle conoscenze attraverso un percorso di studio individuale in merito alle tematiche trattate nelle ore di lezione perse e valutare quindi la possibilità di permettere allo studente di iscriversi al:

- secondo appello se ha frequentato dal 74% al 65%;
- terzo appello se ha frequentato meno del 65% fino a 60%. Assenze maggiori al 40% non permettono l'iscrizione all'esame, con necessità di frequentazione del corso nell'anno

successivo. Per la partecipazione all'appello d'esame e durante la sessione dello stesso, lo studente dovrà:

- provvedere all'iscrizione su apposita piattaforma nelle date indicate;
- essere identificato all'ingresso dell'aula tramite documento di identità o badge universitario;
- essere in possesso della ricevuta dell'avvenuta iscrizione o cartacea o su dispositivo multimediale. Durante la sessione d'esame, lo studente che non intende portare a termine lo stesso, potrà entro 15 minuti dall'inizio ritirarsi consegnando il compito e dichiarando il ritiro; in tal modo il compito non sarà soggetto a correzione e lo studente concluderà l'appello come “studente ritirato”. L'eventuale cancellazione dall'appello d'esame deve avvenire da parte dello studente direttamente su “MyPORTAL” entro la data di chiusura dell'appello d'esame indicata dal sistema. Qualora ciò non avvenisse lo studente non potrà iscriversi all'appello successivo.

Lo studente DSA che si è registrato al servizio DD ha diritto agli accomodamenti che possono essere richiesti per lo svolgimento dell'esame. il servizio DD si muoverà come mediatore tra studente e docente, facendosi promotore delle richieste dello studente, già presenti nella scheda personale e aiutando il docente a predisporre gli ausili necessari al sostenimento dell'esame.

Allegato 5 - Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi

Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi

1. Scopo e definizione

Sulla base dei posti disponibili, Humanitas University prevede la valutazione di domande di trasferimento tra le diverse sedi interne.

Il presente regolamento stabilisce le procedure e i criteri per i trasferimenti interni tra sedi, garantendo un processo equo e trasparente per tutti gli studenti.

Il trasferimento interno prevede che uno studente regolarmente iscritto presso una delle quattro sedi del corso di studi richieda di poter seguire il corso, per specifici e dichiarati motivi, presso una sede diversa da quella di ammissione.

2. Requisiti dei trasferimenti

Le richieste di trasferimento sono valutate solo ed esclusivamente in caso di posti disponibili nella sede di interesse.

Qualora non vi siano posti disponibili non saranno accettate richieste di trasferimento.

Gli studenti che fanno domanda di trasferimento verranno inseriti in una graduatoria che viene stilata in base ai seguenti requisiti:

- Frequenza del 75% delle lezioni svolte fino al momento della richiesta;
- Frequenza del 100% delle ore di tirocinio;
- Frequenza delle attività obbligatorie.

Possono essere valutate anche richieste in assenza dei requisiti sopraindicati per casi di particolare necessità posti all'attenzione della commissione valutatrice.

3. Modalità di richiesta e termini di scadenza

In seguito a comunicazione da parte dello

Student Office su LMS, gli studenti interessati a trasferirsi devono presentare una richiesta formale a partire dal 1° giugno ed entro e non oltre il 15 giugno dell'anno in corso.

La richiesta deve essere inoltrata via e-mail allo Student Office (info@hunimed.eu) con in copia il Presidente del Corso, il Direttore del Corso ed i Coordinatori delle sedi interessate.

La richiesta deve includere:

- Una dichiarazione motivazionale che spieghi le ragioni del trasferimento;
- Il certificato di iscrizione contenente gli esami superati e la relativa votazione;
- Un riassunto delle attività di tirocinio svolte (struttura ospitante, reparto e specialità);
- Eventuali documenti aggiuntivi da sottoporre a valutazione, a discrezione dello studente.

4. Valutazione delle richieste e pubblicazione della graduatoria

Le richieste di trasferimento vengono valutate da una commissione designata dal CdS, in base alle motivazioni espresse ed al merito accademico degli studenti.

Validate dunque le richieste, viene stilata una graduatoria che tiene in considerazione:

- Numero di esami propedeutici superati;
- Media dei voti;
- Motivazione della richiesta;
- Residenza/vicinanza a casa;
- Situazione economico-patrimoniale (fasce di reddito ISEP).

La commissione comunicherà la decisione agli studenti entro il 15 luglio dell'anno in corso.

5. Accettazione del trasferimento

5.1. Gli studenti cui è stata accettata la richiesta devono confermare la loro intenzione

di procedere con il trasferimento entro una settimana dalla comunicazione della commissione valutatrice.

5.2. Gli studenti accettati, prima dell'inizio del nuovo anno accademico, devono completare tutte le procedure amministrative necessarie per il trasferimento, comprese le formalità di iscrizione presso la nuova sede.

6. Clausola di revisione

Il presente regolamento può essere soggetto a revisione periodica per garantire che rimanga adeguato e allineato agli obiettivi e alle esigenze dell'istituto.

Allegato 6 - Bando per accesso al progetto pilota studenti lavoratori Pieve Emanuele

Per i soli candidati interessati ad iscriversi al Corso di Laurea in Infermieristica nella sede di Pieve Emanuele, che risultino altresì impiegati con un regolare contratto di lavoro come da requisiti di seguito elencati, è possibile accedere ad un percorso specifico per studenti lavoratori.

- Sono considerati studenti lavoratori coloro in possesso di regolare contratto della durata minima di 6 mesi a partire dalla data di immatricolazione, con impegno lavorativo settimanale di almeno 20 ore.
- Per gli studenti lavoratori è previsto un percorso flessibile, che prevede modalità diversificate di fruizione delle attività formative. La frequenza in aula è prevista in specifici giorni della settimana ed il materiale didattico viene integrato con supporti digitalizzati. Viene inoltre esteso il periodo di tirocinio per renderlo compatibile con gli impegni lavorativi.
- I candidati possono manifestare il loro interesse in fase di registrazione al test, selezionando “Infermieristica, sede Pieve Emanuele” come prima preferenza (rif art. 4) e dichiarando di essere studenti lavoratori ai sensi del art.2 articolo del Bando di concorso per l’ammissione al primo anno dei corsi di laurea delle professioni sanitarie attivati presso Humanitas University.

HU HUMANITAS
UNIVERSITY

hunimed.eu

Contatti
+39 02 82243777
info@hunimed.eu

Via Rita Levi Montalcini 4
20072 - Pieve Emanuele, Milano - Italia